

bilancio sociale 2012



sommario

introduzione

- pag. **3** lettera del Presidente
pag. **4** nota metodologica

chi siamo

- pag. **5** identità e mission
pag. **6** le risorse umane
pag. **10** gli Stakeholder di LVIA
pag. **14** dati del bilancio 2012

attività

- pag. **17** orientamento, selezione e formazione
pag. **18** sviluppo agropastorale
pag. **20** acqua e igiene
pag. **22** energia e ambiente
pag. **24** inserimento sociale, imprenditoria giovanile e sostegno a distanza
pag. **26** cooperazione tra comunità
pag. **27** risposta alle emergenze
pag. **28** attività in Italia
pag. **36** attività di fundraising

pag. **39** per saperne di più

BILANCIO SOCIALE 2012

Redazione: Sandro Bobba, Lia Curcio, Ezio Elia,
Monica Macciotta, Italo Rizzi

Hanno collaborato: Giovanni Armando, Cristina Baudino,
Andrea Bessone, Maria Brecciaroli, Streng Cerise,
Federico De Lotto, Roberta Ghigo, Donatella Giuliano,
Ester Graziano, Vanessa Marotta, Silvana Merlo,
i Rappresentanti Paese.

Proprietà di: LVIA • Associazione Volontari Laici
Corso IV Novembre 28 • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • fax 0171.602558
lvia@lvia.it • www.lvia.it • CCP 14343123
Registrazione tribunale di Cuneo n. 245 del 8/10/1970

Grafica: zazi • Torino

LVIA • Sede centrale

Corso IV Novembre, 28
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
fax 0171.602558
lvia@lvia.it
www.lvia.it

Ufficio comunicazione e programmi sul territorio

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

LVIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9 • 47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Biella

c/o ACSV Centro Servizi
per il Volontariato
Via Orfanotrofo, 16 • 13900 Biella
tel. 338.9249168
biella@lvia.it

LVIA Lombardia

Barbara Aiolfi
Via Orfane, 8 • 26900 Lodi
tel. 0371.410274
lombardia@lvia.it

LVIA Palermo

Vito Restivo
Via A. Poliziano, 40 • 90145 Palermo
cel. 328.92734.81
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Daniele Luconi
Via Aleardi, 17/b
10045 Piossasco (TO)
cel. 328.2140544 Daniele Luconi
cel. 349.3410470 Adriano Andruetto
piossasco@lvia.it

LVIA Roma

Massimo Pallottino
Via Vasanello, 15
00189 Roma
tel. 06.30310932
roma@lvia.it

Federica Cerulli Irelli

Via Dell'Acqua Traversa, 255 int.B 37
00135 Roma
tel. 339.1991667



LVIA Toscana

Alessandro Bellini
Via A. Francini, 48
50034 Marradi (FI)
tel. e fax 055.8045461
toscana@lvia.it

LVIA Verona

Via Ippolito Pindemonte, 9
37012 Bussolengo (VR)
cell. 366.6869369
veneto@lvia.it

ALTRI RIFERIMENTI

Asti

Stefano e Claudia Pozzetti
Vicolo Monticone, 3
14100 Asti
tel. 0141.355789
pozz63@alice.it

Cesena

Luciano Cantoni
via Assano, 56
47521 Cesena
tel. 0547.301824
luciano.cantoni@alice.it

Foligno (PG)

Giovanni e M. Concetta Serafini
Via I. Nievo, 34A
06034 Sant'Eraclio (PG)
tel. 0742.391161
concetta.giovanni@gmail.com

Genova

Istituto S. Caterina
Via Cairoli 1int. 5
16124 Genova
tel. e fax: 010.2466118
santacaterinage@fastwebnet.it

Novara

Federico Rizzi
Novara Center
Largo Puccini, 11
28100 Novara
tel. 0321.661648
fax 0321.661662
novaracenteronlus@fastwebnet.it

Olbia (SS)

Marianna e Oreste Morano
Via Talenti, 29
07026 Olbia (SS)
tel. 0789.51570
mariannamicheluzzi@libero.it

Saluzzo (CN)

Bartolomeo Sola
Via Villafalletto, 19 bis
12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175.43511
meo.sola@gmail.com

Sondrio

Lilli Luzzi
Via Fortunato, 398
23018 Talamona (SO)
tel. 0342.672034
lucaelilly@davide.it

NEL MONDO

LVIA Albania

Lagjia: Vasil Shanto
Rruga: Studenti, prane Zyra e Taksave
Scutari
tel +355 682018113
albania@lvia.it

LVIA Burkina Faso

01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. e fax +226.50363804
burkinafaso@lvia.it

LVIA Burundi

N° 6111 Avenue de la Plage
Quartier Asiatique
B.P. 198
Bujumbura
tel. +257.22.223853
burundi@lvia.it

LVIA Etiopia

P.O.Box 102346
House no126
Country Office Bole Kefle
Katama Kebele no10
Addis Abeba
tel. +251.116.290575
etiopia@lvia.it
Altre sedi:
P.O. Box 18
Shashamane
tel. +251.46.1103742
P.O. Box 120
Alaba
tel. +251.46.5561015

LVIA Guinea Bissau

Avenida Dom Settimio Arturo Ferrazzeta
Bissau
C.P. 585
tel. +245.5804408
lviagb@gmail.com

Altre sedi:

Bairro di St.Luzia
Bissorã
Rua Foroya
Buba

LVIA Guinea Conakry

Quartier Nongo – 030 – BP 586
Contéya Commune de Ratoma
Conakry
tel. +224.62609819
tel. +224.657284326
representantpays_guinee@consortium-
lviacsv.org

Altra sede:

Quartier Senkefara I, Ex-Aéroport
BP 316
Kankan
Tel. +224 655 89 77 15
lviacsv.gck@gmail.com

LVIA Kenya

P.O. Box 1684
60200
Meru
tel. e fax +254 (0)64 32865
lviakenya@yahoo.it

LVIA Mali

Quartier Chateau-Rue 321
Porte 136 BP 187
Gao
tel. + 223.44385704
mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.822812660
fax +258.21419578
mozambico@lvia.it

LVIA Senegal

Rte de Khombole
B.P. 262 A
Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O.Box 160
Kongwa
Dodoma Region
tel. e fax +255 (0)26.2323131
lvia.tanzania@gmail.com

lettera del Presidente



Per il terzo anno consecutivo ho il piacere di presentare il Bilancio Sociale di LVIA (quest'anno piacevolmente rinnovato nella sua veste grafica) che, come si vedrà dalle pagine seguenti, descrive un'Associazione che nel corso del 2012 è stata costretta suo malgrado a ridurre sensibilmente il proprio volume di attività complessivo, ma non per questo ha abbassato il livello qualitativo delle azioni promosse nel Nord e nel Sud del mondo.

Per contro, non possiamo certo affermare che lo scorso anno la situazione a livello globale si sia avviata verso un miglioramento, a partire dalla realtà del nostro Paese dove gli indicatori di povertà e di precarietà sono in netta ed evidente crescita e i patetici tentativi della classe politica di ridare speranza ed entusiasmo ai cittadini, in particolare alle famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese o ai giovani che invano cercano un lavoro dignitoso e duraturo, spesso non fanno che peggiorare la situazione, contribuendo a creare un sempre maggior clima di sfiducia nel futuro ed un generale senso di impotenza in un contesto che sembra non avere vie di uscita, almeno nel breve o medio periodo.

Anche nel resto del mondo la situazione sociale, politica ed economica è molto lontana dal poter essere definita equa e sostenibile: accanto alle notizie che leggiamo quotidianamente sui giornali che ci descrivono, più o meno obiettivamente, quanto accade in Siria, in Egitto o in Turchia, esistono situazioni di cui si parla sempre troppo poco e che riguardano i cosiddetti conflitti dimenticati (come nella Repubblica Democratica del Congo, in Nigeria e nella Repubblica Centrafricana) o modelli di sviluppo che hanno come unico fine la crescita del PIL nazionale (si vedano per esempio i modelli seguiti dalle cosiddette economie emergenti come la Cina, costretta ad una nuova colonizzazione dell'Africa per poter far fronte ai nuovi "bisogni" interni, o l'India o il Brasile, tanto per citare le principali). Molto più in generale, basti guardare alla distribuzione

della ricchezza fra i sette miliardi di abitanti del pianeta, dove i ricchi sono sempre più ricchi ed i poveri sono sempre più numerosi e sempre più poveri.

Accanto a Papa Francesco, che quotidianamente ci richiama sulla urgente necessità di un cambiamento individuale e collettivo rispetto a questi meccanismi perversi e iniqui di sviluppo, pochi giorni fa anche i Vescovi africani del SECAM (l'Assemblea Generale delle Conferenze Episcopali d'Africa e Madagascar) hanno concluso il loro consesso rimarcando che l'attenzione al bene comune richiede che i leader della politica e dell'economia "sappiano gestire la ricchezza e il potere non per se stessi, ma per i loro fratelli e sorelle, con l'orgoglio di portare il benessere a tutti": esattamente quanto non sta succedendo in nessun Paese, con forse qualche rarissima eccezione, almeno per quanto ci sia dato di sapere.

Tutto questo (e molto altro ancora che non posso continuare ad elencare, per ovvi motivi di spazio) ci rafforza nella nostra convinzione che dobbiamo continuare con forza e sempre maggior determinazione nel denunciare le cause dell'ingiustizia, mettendo in campo allo stesso tempo le azioni necessarie per la costruzione di un mondo più equo, dove la dignità della persona umana ne sia il principale fondamento, attraverso forme di impegno personale, direttamente o indirettamente, hanno finora collaborato per far sì che la nostra Associazione sia diventata quello che oggi possiamo leggere nella pagine che seguono.

Un grazie quindi a tutti coloro che nel tempo hanno condiviso con noi questo impegno e a quanti vorranno continuare con noi questo difficile cammino che, quanto più sarà impervio e difficoltoso, tanto più sarà importante ed entusiasmante.

Alessandro Bobba
Presidente LVIA

nota metodologica

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso cui LVIA rendiconta periodicamente in modo volontario i risultati delle proprie attività e l'impatto che queste producono, consentendo al pubblico degli stakeholder - i "portatori d'interesse" - di ottenere un'adeguata informazione sull'operato dell'anno e di comparare le proprie attese con gli esiti dell'azione. A tale scopo, il Bilancio Sociale 2012 dell'Associazione presenta l'indirizzo, gli attori, le attività e i risultati in termini economici, di realizzazioni e d'impatto.

L'intero processo di verifica interna ed esterna dell'operato di LVIA include la certificazione del bilancio economico e la verifica annuale dell'Istituto Italiano della Donazione, che attesta l'uso chiaro, trasparente ed efficace dei fondi raccolti, a tutela dei diritti del donatore.

A queste verifiche sull'operato si aggiungono le relazioni annuali per il mantenimento dell'idoneità presso alcune istituzioni, tra cui il Ministero Affari Esteri e l'Agenzia Europea di Aiuto Umanitario (ECHO) e le relazioni di attività ai finanziatori.

Per la realizzazione del Bilancio Sociale, LVIA adotta un approccio al processo che, a partire dall'impegno di Presidenza, Direzione e Settore Comunicazione, realizza con il coinvolgimento dell'intera struttura, la costituzione di un gruppo ad hoc e la definizione di un piano di lavoro. Successivamente si procede all'identificazione degli stakeholder e al dialogo con alcuni stakeholder chiave; sono questi i momenti propedeutici alla definizione del sistema di rendicontazione, alla rilevazione delle performance e alla redazione del documento.

Il gruppo di lavoro ha elaborato le griglie di raccolta dati e tutte le componenti di struttura e associative hanno concorso alla raccolta dell'informazione. Le informazioni relative alle attività in Italia sono state prodotte con il concorso della componente associativa e della struttura in Italia. Le informazioni sui capitoli Bilancio Economico, Raccolta Fondi, Selezione-Orientamento-Formazione, sono state elaborate dalla struttura in Italia. La rappresentazione degli Stakeholder interni ed esterni rimane una sezione chiave del Bilancio sociale per la nostra Associazione, che promuove l'elemento della relazione quale cardine della mission e, tramite tale relazione, la sostenibilità e l'azione in rete. La raccolta delle informazioni sulle attività di cooperazione internazionale ha coinvolto il nostro staff in Africa e Albania e i rispettivi "Desk paese" in Italia per l'elaborazione dei capi-

toli "Sviluppo Agro-Pastorale", "Acqua e Igiene", "Energia e Ambiente", "Inserimento sociale, "Imprenditoria giovanile e Sostegno a Distanza" e "Cooperazione tra Comunità", cui si aggiunge una sezione sulla "Risposta all'Emergenza" dato l'impegno profuso da LVIA nel 2012 sia per le attività finali nel Corno d'Africa che nella risposta alla carestia nel Sahel.

Il processo di verifica interna ha portato alla decisione di riorganizzare alcune sezioni per una maggiore immediatezza e leggibilità dell'informazione: sono stati così riorganizzati i dati delle attività di cooperazione internazionale, presentate per settore e per tipologia, in modo da permettere una immediata comparazione tra le attività stesse e i vari paesi. Con un colpo d'occhio è così possibile, ad esempio, verificare tutte le attività che nel settore "Acqua e Igiene" sono state svolte in ambito di "Costruzione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana", "Estensione acquedotti" o "Campagne di sensibilizzazione", nell'anno e nei vari paesi. La lettura è oltremodo facilitata dall'adozione di strumenti di infografica impiegati in numerose sezioni, specie quelle ove la diversa presentazione dell'informazione è determinante per migliorare la fruibilità dei contenuti.

La composizione del Bilancio Sociale nel suo complesso, come già impostato nella precedente edizione, rispecchia le linee guida dell'Agenzia del Terzo Settore nonché la presentazione dei parametri di efficienza con la differenziazione delle risorse utilizzate per le attività tipiche, per la promozione e raccolta fondi, per la struttura e che rispetta l'indicazione dell'Istituto Italiano della Donazione.

Il Bilancio Sociale viene redatto in forma completa in italiano e, per il secondo anno, anche in forma sintetica in inglese, francese e portoghese, al fine di facilitare l'interazione con gli stakeholder in Africa e Albania e con gli attori internazionali. Per la sua diffusione, verrà utilizzato sia lo strumento cartaceo che la forma elettronica. La verifica con gli utenti di questo strumento ci darà modo di continuare il processo di miglioramento dello strumento e, parallelamente, di migliorare la relazione e la partecipazione di persone, gruppi, associazioni e istituzioni che concorrono con LVIA alla costruzione del Bene Comune.

Referente del Bilancio sociale:
Italo Rizzi, direttore LVIA
direttore@lvia.it

identità e mission

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, di operare concretamente con percorsi di cambiamento, di sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale. Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli e degli altri uomini e donne del pianeta.

Questa mission viene realizzata attraverso (dall'art. 4 dello statuto LVIA):

- interventi di solidarietà internazionale, cooperazione, aiuto umanitario;
- la promozione della cooperazione tra comunità del nord e del sud del mondo;
- l'educazione, informazione e sensibilizzazione presso le società del nord e del sud;
- l'approfondimento delle cause dell'ingiustizia e la promozione, presso le autorità competenti, di iniziative volte a rimuovere le situazioni di ingiustizia e le loro conseguenze;
- la promozione di una società aperta e interculturale;
- la promozione di scelte di consumo consapevoli e sostenibili;
- la partecipazione a reti e aggregazioni e la promozione di ogni altra iniziativa coerente con i valori dello statuto dell'Associazione.

Per concretizzare la sua mission, LVIA ha operato nel 2012 in Albania, in 11 Paesi dell'Africa Subsahariana (con attività di sviluppo e lotta alla povertà in Burkina Faso, Etiopia, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Kenya, Mali, Mozambico, Senegal, Tanzania e con un'azione di progettazione e accompagnamento in Burundi) e in Italia per la promozione della cittadinanza attiva e dell'intercultura.

Nel 2012, l'investimento nei progetti di cooperazione ammonta a euro 3.367.989 - una quota pari all'86,13 % delle uscite che hanno prodotto il risultato concreto di **migliorare le condizioni di vita di oltre 122.000 persone:**

- 28.600 persone hanno beneficiato degli interventi di sviluppo agricolo e pastorale: la popolazione rurale resta la più povera in Africa e LVIA ha operato insieme ai partner locali per la sicurezza e la sovranità alimentare;
- 35.000 persone hanno beneficiato degli interventi in materia di acqua e igiene: l'uso di acqua contaminata resta tra le prime cause di mortalità nel sud del mondo. LVIA ha operato con le comunità locali portando acqua pulita e servizi igienici nei villaggi sia con azioni di sviluppo che di risposta all'emergenza e promuovendo la gestione sostenibile della risorsa idrica;

- 2.000 persone, bambini, giovani, donne e fasce svantaggiate, hanno beneficiato degli interventi di supporto all'istruzione, all'inserimento sociale e all'imprenditoria: LVIA ha operato con i partner locali con attività di animazione e inserimento sociale dei bambini che vivono in aree emarginate; con il sostegno a distanza, un programma di supporto all'imprenditoria giovanile e l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili;
- 40.600 persone hanno beneficiato degli interventi in materia di energia e ambiente: le cattive condizioni ambientali e la mancanza di energia sono causa di nuove povertà, cattive condizioni igieniche, impossibilità di studiare e di realizzare attività economiche. LVIA ha operato con i partner locali sulla gestione dei rifiuti, l'elettificazione rurale, le energie rinnovabili;
- 16.100 persone hanno beneficiato degli interventi di emergenza realizzati da LVIA per rispondere alla grave carestia che ha colpito il Sahel.

L'investimento in attività di cittadinanza attiva in Italia ammonta a euro 95.801 - una quota pari al 2,45 % delle uscite.

Grazie alle Campagne, i progetti, la preziosa e ricchissima attività dei gruppi territoriali, 35.000 persone sono state raggiunte al fine di produrre riflessioni e coinvolgimento sui temi della solidarietà internazionale, dell'intercultura, dell'impegno civico e della partecipazione sociale attiva.

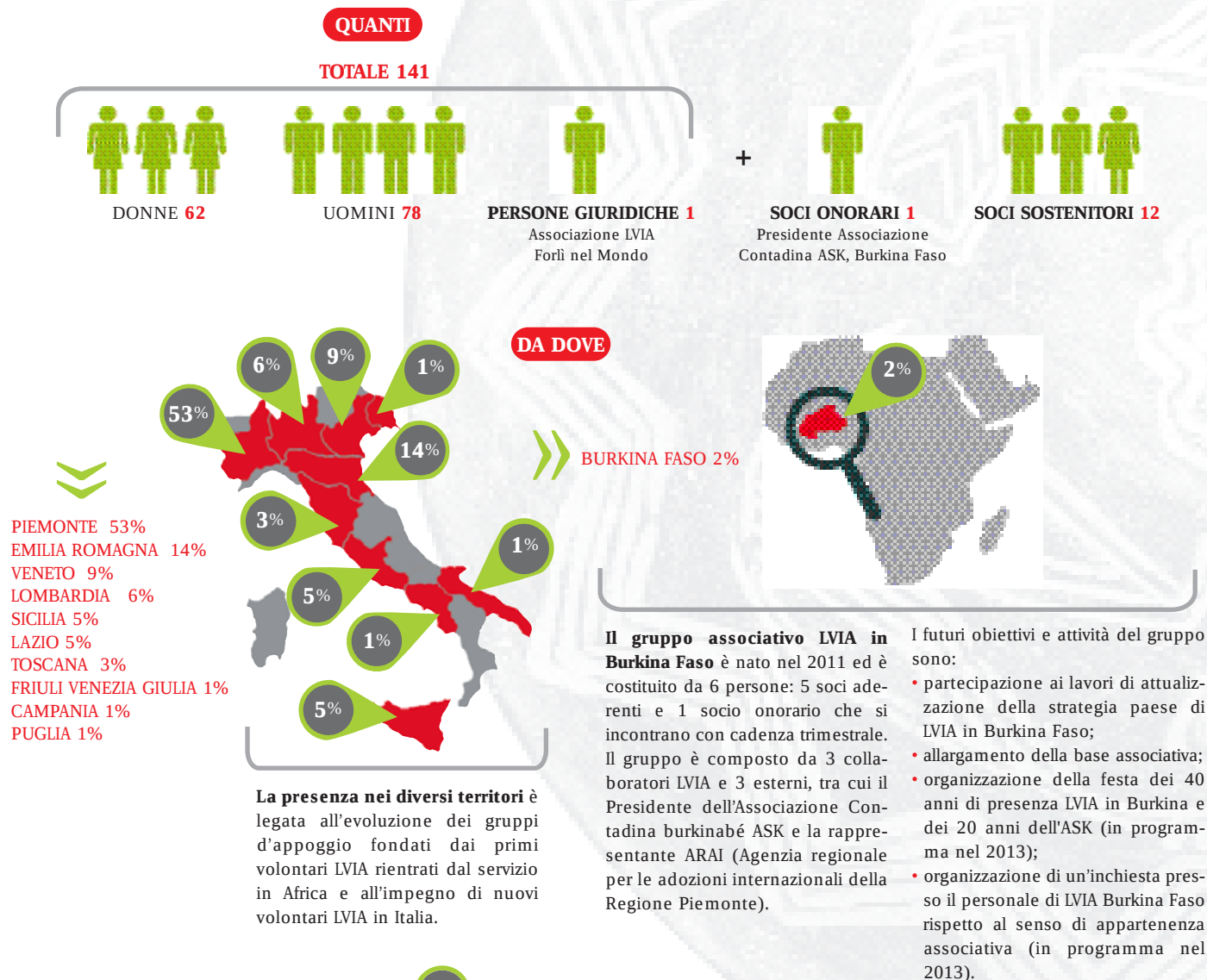
Grazie alle attività di comunicazione, più di 30.000 persone sono state raggiunte dall'informazione relativamente alle tematiche dello sviluppo globale e relativo impegno di LVIA.

9 Regioni italiane francesi burkinabè e senegalesi hanno realizzato attività di cooperazione decentrata con l'accompagnamento di LVIA in Burkina Faso su percorsi di sviluppo locale.

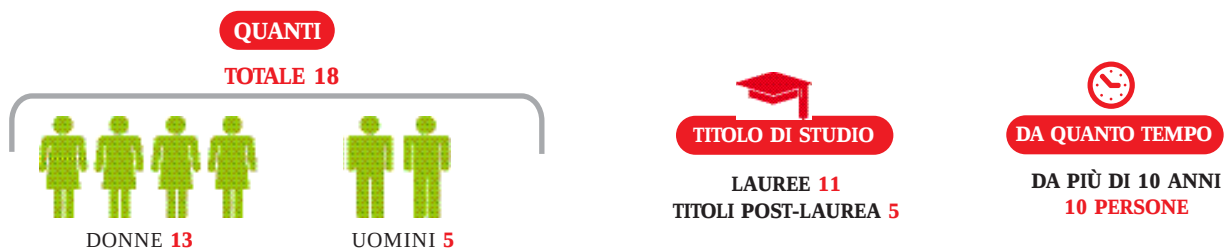
16 Comuni italiani (piemontesi), burkinabè e senegalesi hanno mantenuto un dialogo in attesa di operare con nuovi progetti, attualmente di difficile realizzazione a causa dei tagli imposti ai bilanci dei Comuni italiani. LVIA ha portato avanti il proprio impegno a supporto della continuità di tali relazioni.

le risorse umane

1. SOCI E REALTÀ TERRITORIALI



2. PERSONALE IN ITALIA





3. PERSONALE IN AFRICA E IN ALBANIA

QUANTI

TOTALE 165



DONNE 41



UOMINI 124

PERSONALE ESPATRIATO

QUANTI

TOTALE 18



DONNE 10



UOMINI 8



RUOLO

RAPPRESENTANTI PAESE 8
GESTIONE PROGETTI 10



TITOLO DI STUDIO

LAUREE 16

PERSONALE LOCALE

QUANTI

TOTALE 147



DONNE 32



UOMINI 115



RUOLO

ANIMATORE 22
TECNICO 25
LOGISTA 5
AMMINISTRATIVO 27
GUARDIANO/AUTISTA 57
ADDETTO PULIZIE 11
COORDINAMENTO



TITOLO DI STUDIO

LAUREA 42
DIPLOMA 30

4. OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE

QUANTI

TOTALE 13



DONNE 12



UOMINI 1



ETÀ

UNDER 28



TITOLO DI STUDIO

LAUREE TUTTI



DOVE

ALBANIA 2
BURKINA FASO 2
ETIOPIA 1
GUINEA BISSAU 2
SENEGAL 2
TANZANIA 2
MOZAMBICO 2

TESISTI • STAGISTI • TIROCINANTI

QUANTI

TOTALE 6



DONNE 1



UOMINI 5



ETÀ

UNDER 30



DOVE

TORINO tirocinante (2 mesi) 1
KENYA tesista (1 mese) 1
GUINEA BISSAU stagista (4 mesi) 1
MOZAMBICO stagista (4 mesi) 1
MOZAMBICO tiroc. univ. (3 mesi) 1
MOZAMBICO stagista con borsa
Unicoo - Università degli Studi di
Torino (da dic. 2012) 1

5. I VOLONTARI IN ITALIA

QUANTI

TOTALE 246



DONNE 133



UOMINI 113



ETÀ

meno di 30	105
30/40	53
41/60	69
over 60	19

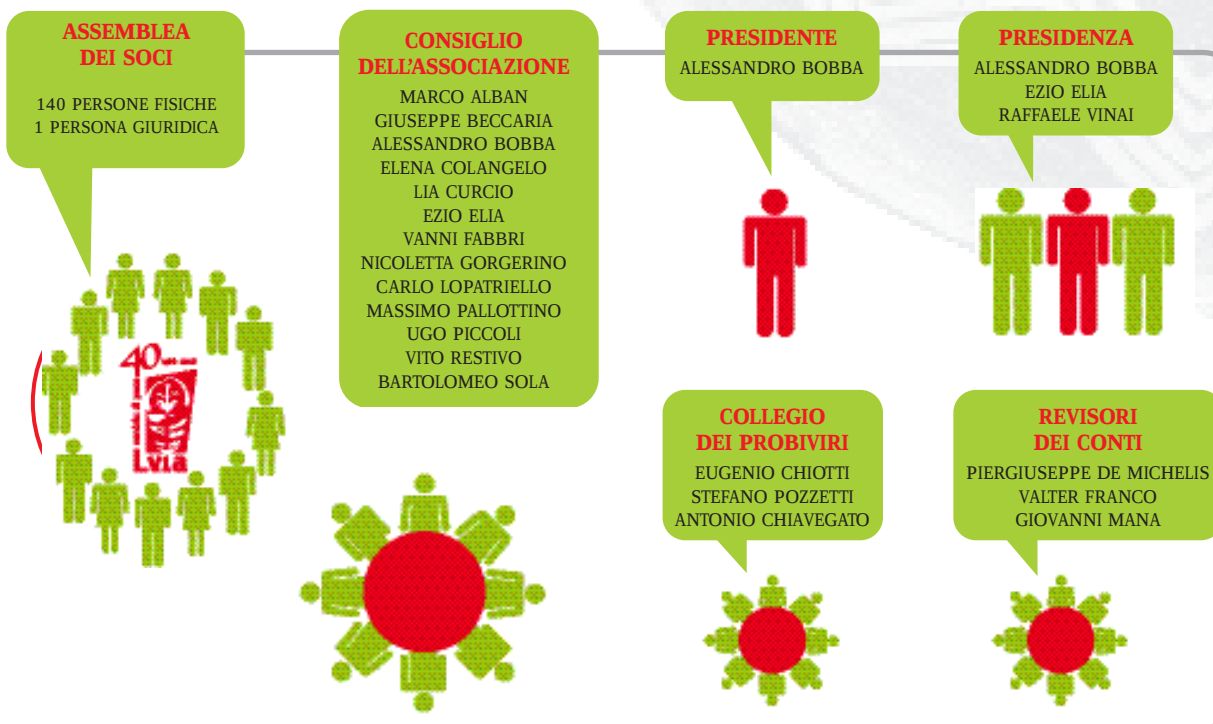
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

	ATTIVITÀ ECM Educazione alla Cittadinanza Mondiale	VIAGGI DI CONOSCENZA accompagnamento e organizzazione viaggi	FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	MOSTRE FIERE SPETTACOLI organizzazione e supporto logistico	SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padini e madrine	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	RIUNIONI DI PRESIDENZA	RIUNIONI DI CONSIGLIO	TOTALE
ORE	223	855	2377	714	266	723	224	1514	1565	1227	520	573	10781
VOLONTARI	11	13	191	31	6	11	5	15	28	16	9	23	

Rispetto al 2011, le attività di volontariato hanno visto un incremento del 9% e 110 nuovi volontari si sono impegnati nelle attività proposte da LVIA. Nelle attività di volontariato, LVIA è attenta a trovare una formula che tenga conto dell'indole, aspirazione, profilo del volontario, cercando di assegnare dei ruoli consoni affinché tale servizio sia un'occasione utile e di crescita per il volontario e per l'Associazione.

6. ORGANIGRAMMA

STRUTTURA ASSOCIATIVA



STRUTTURA OPERATIVA

DIRETTORE
ITALO RIZZI

SEGRETERIA

ROBERTA GHIGO
Responsabile ufficioDONATELLA GIULIANO
Protocollo, reception,
centralinoMARIA BRECCIAROLI
Gestione archivio
contatti, reception,
centralino

FUNDRAISING

ITALO RIZZI
Responsabile
ad interimCATYUSCVA FORESTELLO
Fundraising
AziendeCRISTINA BAUDINO
Fundraising
territoriale CuneoNICOLETTA GORGERINO
Fundraising
territoriale Torino
e Fundraising 2.0

AMMINISTRAZIONE

FEDERICO DE LOTTO
ResponsabileLUISELLA CALCAGNO
Desk contabilità Italia
Guinea Bissau, SenegalSILVANA MERLO
Amm.ne Italia, Albania
Burundi, KenyaISABELLA POMERO
Amm.ne Italia, Mali,
Mozambico, SenegalEMANUELA BOSIO
Desk Burkina Faso,
Burundi,
Etiopia, TanzaniaSELEZIONE
E FORMAZIONECRISTINA BAUDINO
Operatore

ATTIVITÀ ITALIA

MONICA MACCIOTTA
Coordinatore e
Responsabile ufficioESTER GRAZIANO
Operatore Territorio,
Campagne, Educazione
Cittadinanza MondialeLIA CURGIO
Comunicazione
Istituzionale,
Ufficio Stampa,
Progettazione ItaliaNICOLETTA GORGERINO
Comunicazione
promozionalePROGETTI
e COOP. DECENTRATAGIOVANNI ARMANDO
Responsabile ufficio e
Desk Senegal, Mali, Burkina
Faso, AlbaniaSTRENG CERISE
Desk Mozambico, Guinea
Bissau, Guinea ConakryANDREA BESSONE
Desk Etiopia, Kenya,
BurundiLIA CURGIO
Desk
Cooperazione Decentrata
e GiovaniITALO RIZZI
Supporto Progetti
Tanzania

STRUTTURA OPERATIVA NEI PAESI

ALBANIA

ANDREA
LO IACONO
Rappresentante
Paese

BURKINA FASO

MARCO ALBAN
Rappresentante
Paese

MALI

OUSMANE AG
HAMATOU
Coordinatore Paese

SENEGAL

MOUHAMED GUEYE
Coordinatore
Paese

ETIOPIA

STEFANO STIRPE
Rappresentante
Paese

GUINEA BISSAU

DANIELE BATOSTI
Rappresentante
PaeseGUINEA
CONAKRYVALERIE
FRANCISQUET
Rappresentante
Paese

KENIA

ENRICO GORFER
Rappresentante
Paese

TANZANIA

ALBERTINA PETRONI
Rappresentante
Paese
Ad interim

MOZAMBICO

KATIA FERRARI
Rappresentante
PaeseMARCO ALBAN
Rappresentante Area Ovest Africa:
Burkina Faso, Mali e SenegalMAURIZIA SANDRINI
Policy Advisor Area
Est Africa: Kenya, Tanzania
e Sud Sudan

gli stakeholder di LVIA:

chi concorre a realizzare le attività e la mission associativa

Il termine “stakeholder” – tradotto in italiano “portatore di interesse” – è entrato nel vocabolario della cooperazione allo sviluppo all’inizio degli anni Novanta. Oggi si parla spesso di approccio “multi-stakeholder” che nelle attività di cooperazione allo sviluppo mira al pieno coinvolgimento degli interessati diretti e indiretti a una determinata attività, al fine di ottenere il risultato più efficace per tutte le parti.

Un’attività condivisa e partecipata arricchisce l’Associazione

Gli stakeholder - o “portatori di interesse” - sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell’Associazione, sono coinvolti nella sua mission, nella buona riuscita delle attività e ne condividono le finalità. Si evince quindi l’importanza di attivare dinamiche di partecipazione e condivisione per ampliare la rete dei portatori d’interesse, al fine di stimolare la presenza di nuove competenze, risorse, idee, punti di vista che possano dare un valore aggiunto alle attività di LVIA.

STAKEHOLDER INTERNI

ORGANI ASSOCIATIVI

Assemblea dei soci, Consiglio dell’Associazione, Presidenza, Presidente, Collegio dei Probiviri, Revisori dei Conti. Da sottolineare il ruolo del Consiglio in quanto sede di riflessioni strategiche per la mission associativa.

RISORSE UMANE

Dipendenti, collaboratori, volontari e soci in Italia, Africa e Albania.

GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA E ALBANIA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

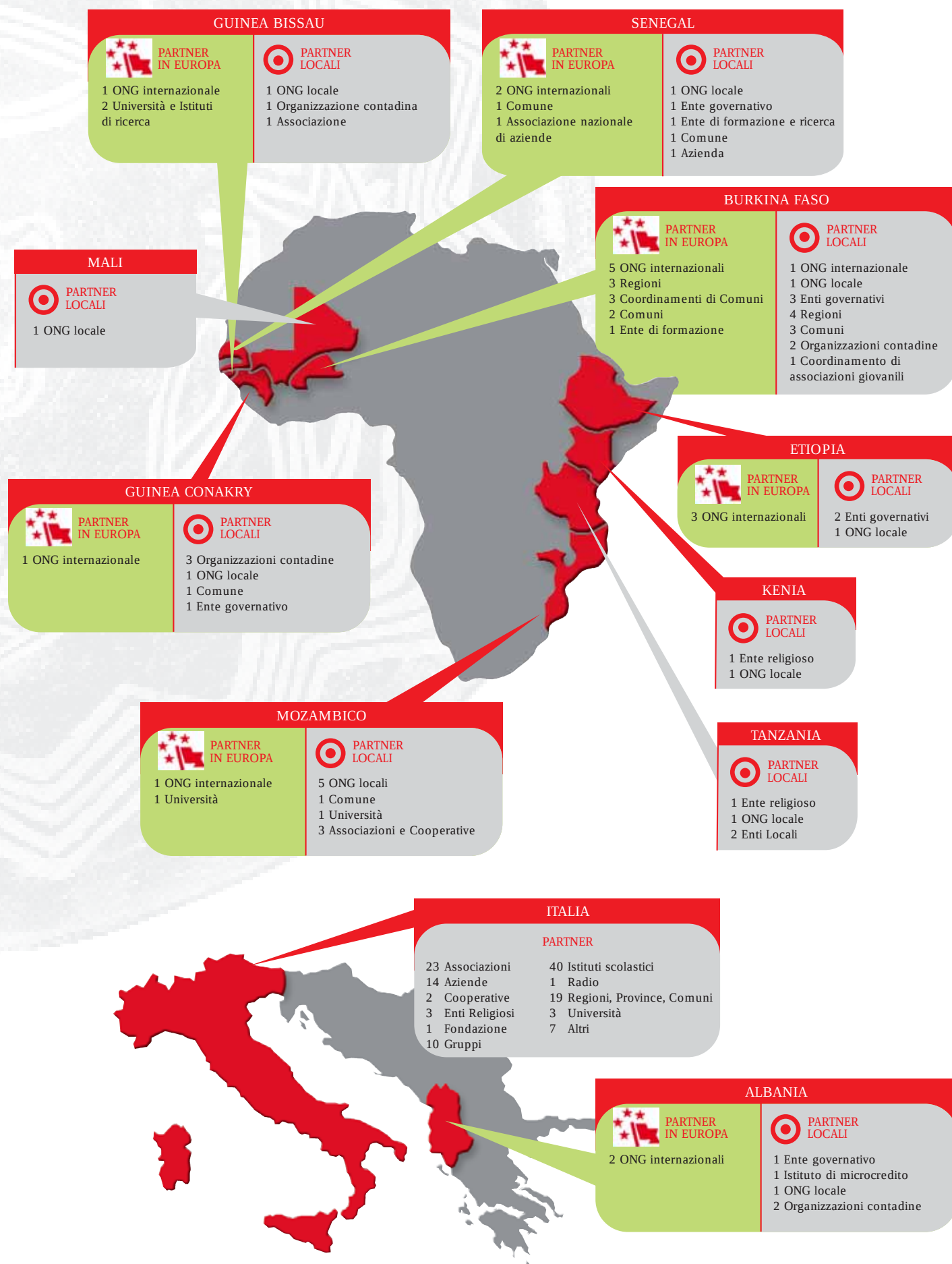
STAKEHOLDER ESTERNI

La popolazione che partecipa e “beneficia” delle attività è il principale stakeholder esterno: dalla progettazione alla realizzazione, la relazione con le comunità locali è fondamentale per l’efficacia delle azioni e l’efficiente utilizzo delle risorse. L’adesione a reti nazionali e internazionali è importante per condividere strategie e ampliare l’impatto delle azioni; la relazione con il mondo associativo permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale; la collaborazione con Regioni e Enti Locali va dalla condivisione d’intenti ad una vera e propria concertazione strategica. Gli enti di formazione e gli istituti di ricerca sono stakeholder di LVIA nell’ottica di un contributo tecnico nei progetti; le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi. Gli enti e agenzie d’ispirazione cristiana sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell’Associazione; tra questi, le Caritas sono dei partner importanti nei progetti di cooperazione. La rete economica degli stakeholder è rappresentata da donatori, fondazioni, aziende, ministeri, ambasciate e organizzazioni internazionali con cui la relazione si sviluppa dal finanziamento di attività puntuali all’elaborazione di una strategia di lungo periodo. Infine, la rete della comunicazione consiste nella relazione con i mass-media, importanti stakeholder per l’impatto delle attività in termini d’informazione dell’opinione pubblica.



I NOSTRI PARTNER

Tra gli stakeholder esterni, alcuni sono partner dei progetti.



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

I partner di LVIA nei progetti di cooperazione internazionale in Africa e Albania, esclusi i partner puramente istituzionali e gli enti che intervengono esclusivamente come finanziatori, vengono distinti in: partner in Europa; partner locali di 1° livello; partner locali di 2° livello.

PARTNER
IN EUROPA

- **12** ONG e Associazioni internazionali: CISV (Burkina F., Guinea C., Sen.), IPSIA, CELIM (Alb.), Medicus Mundi Italia, CIAI, Comunità Sant'Egidio, OXFAM Italia (Burkina F.), GOAL, ACF (Et.), Mani Tese (Guinea B.), CIES (Moz.), Kinder in Not (Et. e Sen.)
- **19** Regioni, Enti locali e Coordinamenti:
Regioni Piemonte, Toscana, Rhône-Alpes, Rete dei Comuni ENDAM – Piossasco, Orbassano, Avigliana, Villarbasce, Airasca, Roletto, Frossasco, Cantalupa, None, Pinerolo, Trana –, Co.Co.Pa, Re.Co.Sol, Comune di Torino, Comunità Urbana di Lione (Burkina F.), Comune di Fossano (Sen.)
- **3** Università e Istituti di ricerca: Parco Tecnologico Padano, Università La Bicocca (Guinea B.), Università La Sapienza (Moz.)
- **1** Centro di formazione: ENAIP Piemonte (Burkina F.)
- **1** Azienda: ASSOCOMAPLAST - Associazione Nazionale Costruttori Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomme (Sen.)



PARTNER LOCALI

1° LIVELLO

I partner locali di 1° livello raggruppano le organizzazioni con le quali, trattandosi di strutture sperimentate e solide sia dal punto di vista economico che organizzativo, LVIA condivide alla pari le responsabilità di conduzione del progetto e, in alcuni casi, parte del finanziamento, con la possibilità di alternarsi nel ruolo di capofila.

Si tratta solitamente di ONG italiane ed europee, ma in diversi progetti hanno svolto questo ruolo anche ONG locali, Regioni ed Enti Locali, Università, Istituti di microfinanza e Organizzazioni contadine di livello regionale o nazionale. La situazione nel 2012, per quanto riguarda i partner di 1° livello, è la seguente:

- **2** ONG locali: Caritas Mozambico, Caritas Kaolack (Sen.)
- **1** ONG internazionale: EEA (Burkina F.)
- **6** Enti governativi DRBUMK (Alb.), Direzione Regionale Agricoltura del Plateau Central (Burkina F.), Oromia Water Office, Siraro Water Office (Et.), DNACV (Guinea C.), IDEN Thiès (Sen.)
- **6** Regioni ed Enti Locali: Regioni Centre, Sahel, Nord, Hauts - Bassins, Comuni di Ouagadougou (Burkina F.) e Maputo (Moz.)
- **1** Organizzazione contadina: federazione nazionale CNOP-G (Guinea C.)
- **1** Istituto di microcredito: Fondi BESA (Alb.)
- **1** Università: Edouardo Mondlane (Moz.)
- **1** Ente scolastico: DIDEK Thiès (Sen.)
- **2** Enti religiosi: Diocesi di Meru (Kenya) e di Dodoma (Tanz.)

2° LIVELLO

I partner locali di 2° livello raggruppano le organizzazioni che sono coinvolte nel progetto con responsabilità, capacità tecniche e gestionali, autonomia decisionale e finanziaria limitate, svolgendo mansioni di supporto al progetto, durante il quale si rafforzano le loro capacità organizzative. Si tratta solitamente di ONG locali, piccole Municipalità, Servizi tecnici decentrati e Organizzazioni contadine di livello locale.

La situazione nel 2012, per quanto riguarda i partner di 2° livello, è la seguente:

- **11** ONG locali: Caritas Sapa (Alb.), UFC (Burkina F.), Sister Self Help (Et.), ADIM (Guinea B.), FMG (Guinea C.), MIDP (Kenya), ADIZOSS (Mali), MDM, AVVI, Kuwuka JDA (Moz.), UFUNDIKO (Tanz.)
- **4** Enti governativi: Distretti sanitari di Nanoro e Réo (Burkina F.), Distretti di Kongwa e Chamwino (Tanz.)
- **4** Enti locali: Comuni di Ziniaré e Gorom - Gorom (Burkina F.), di Ratoma (Guinea Conakry), di Joal Fadiouth (Sen.)
- **7** Organizzazioni contadine: Consorzio Viticoltori e Cantine Nord Albania, Agro-Zadima (Alb.), ASK e CRUS (Burkina F.), AJAM (Guinea B.), FUPRORIZ e FUMA (Guinea C.)
- **5** Cooperative e associazioni: coordinamento associazioni giovanili CAMOJO (Burkina F.), Manden Agri-Service (Guinea C.), Fertiliza, Recicla e VUKA Zinave (Moz.)
- **1** Azienda: PROPLAST Srl (Sen.)

LE NOSTRE RETI



VOLONTARI NEL MONDO - FOCsiv
www.focsiv.it



LINK 2007
www.link2007.org



**COALIZIONE ITALIANA
CONTRO LA POVERTÀ**
www.gcapi.it



**CONSORZIO DELLE
ONG PIEMONTESE**
www.ongpiemonte.it



**FORUM ITALIANO
DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA**
www.acquabenecomune.org



L'ITALIA SONO ANCH'IO
www.litaliasonoanchio.it



VPS - WEB 2.0
www.volontariperlosviluppo.it

SINTESI E SPUNTI DI RIFLESSIONE

Partenariati in Africa e Albania

- Rispetto al 2011, c'è un calo generale del numero di partner, dovuto essenzialmente al calo del numero di progetti.
- Le ONG e gli Enti Locali sono equamente distribuiti tra "nord" e "sud" e insieme rappresentano più del 50% dei partner complessivi di LVIA.
- In tutti i paesi c'è almeno una ONG locale partner.
- In 5 paesi (Burkina Faso, Guinea Conakry, Mozambico, Senegal e Tanzania) ci sono Enti Locali partner.
- In 4 paesi (Albania, Burkina Faso, Guinea-Bissau e Guinea Conakry) ci sono organizzazioni contadine partner.
- In 5 paesi (Albania, Kenya, Mozambico, Senegal, Tanzania) si lavora in partenariato con le Diocesi e le Caritas locali.

Continua ad essere fondamentale l'azione di allargamento e diversificazione dei partenariati cercando soprattutto il coinvolgimento di un maggior numero di ONG europee e internazionali, in modo da aumentare le possibilità di accedere ai fondi europei. Viste le opportunità di collaborazione pubblico-privato e le nuove indicazioni programmatiche dell'Unione Europea, che daranno sempre più importanza alla collaborazione tra ONG e settore privato (nell'ottica di promuovere iniziative nel settore dello sviluppo socio-economico), sarà anche fondamentale nei prossimi anni stringere collaborazioni durature con società e aziende del mondo profit.

FINANZIATORI		
	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	3
	ONG INTERNAZIONALI	8
	MINISTERI, ENTI GOVERNATIVI, AMBASCIATE	10
	REGIONI ED ENTI LOCALI	11
	ASSOCIAZIONI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	2
	AZIENDE	53
	FONDAZIONI	9
	SCUOLE	20
	ISTITUTI DI MICRO-CREDITO	1
	ENTI RELIGIOSI	4
	ALTRI	4
TOTALE		125

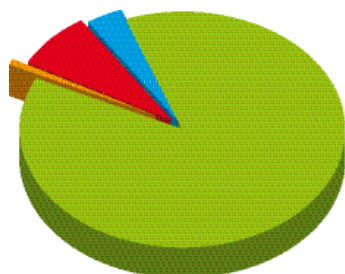
Partner per le attività in Italia

Nel 2012, i partner principali per le attività di educazione alla cittadinanza mondiale sono gli istituti scolastici. Significative, oltre alle collaborazioni con le associazioni del Terzo Settore, anche le collaborazioni con gruppi musicali e teatrali per l'animazione delle attività di sensibilizzazione. Gli Enti Locali hanno puntualmente patrocinato le iniziative territoriali e partecipato attivamente ad alcuni progetti di protagonismo giovanile.

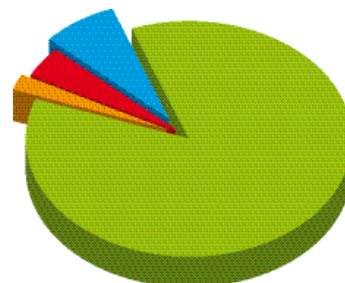
Inoltre, anche nel 2012 è stata importante l'adesione da parte delle aziende alle iniziative natalizie promosse da LVIA, con l'acquisto e la diffusione dei biglietti augurali e i calendari. 34 aziende di Cuneo e provincia hanno messo a disposizione i molti premi della lotteria natalizia. 22 aziende di Torino e provincia hanno aderito alla proposta Carta Amici, concedendo sconti o agevolazioni ai possessori di questa nuova Carta, in sperimentazione sul territorio torinese.

PARTNER		
	ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE	30
	ONG INTERNAZIONALI	12
	ONG LOCALI	13
	ORGANIZZAZIONI CONTADINE	8
	REGIONI ED ENTI LOCALI	19
	ENTI GOVERNATIVI	10
	UNIVERSITÀ ISTITUTI DI FORMAZIONE E RICERCA	9
	AZIENDE	16
	ISTITUTI DI MICROCREDITO	1
	SCUOLE	36
	ENTI RELIGIOSI	5
	FONDAZIONI	1
	GRUPPI INFORMALI GIOVANI	5
	GRUPPI ARTISTICI	8
	ALTRI	8
TOTALE		181

i dati del bilancio 2012

ENTRATE 2012 · € 3.909.820

CONTRIBUTI PER

PROGETTI	€ 3.440.520	88,00%
ATTIVITÀ ITALIA	€ 27.538	0,70%
ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	€ 309.991	7,93%
STRUTTURA	€ 131.771	3,37%

USCITE 2012 · € 3.910.206

COSTI PER

PROGETTI	€ 3.367.989	86,13%
ATTIVITÀ ITALIA	€ 95.801	2,45%
ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	€ 154.290	3,95%
STRUTTURA	€ 292.126	7,47%

Il bilancio dell'Associazione per l'anno 2012 chiude, nel Conto Patrimoniale, con attività pari a Euro 5.051.408 e passività pari a Euro 5.051.023 evidenziando un saldo passivo d'esercizio di Euro 385.

Il conto economico evidenzia un totale di contributi e proventi pari a Euro 3.909.820 e un totale di costi di Euro 3.910.206.

Come già nell'ultimo triennio l'esercizio economico del 2012 chiude con un sostanziale pareggio.

La chiusura di alcuni grossi programmi ha determinato un calo delle attività nei PVS che hanno avuto una riduzione di circa un terzo del valore complessivo.

Le entrate dedicate dei programmi PVS sono per il 42% dovute ai contributi UE, per il 19% date dai contributi pubblici italiani. Enti, singoli privati e beneficiari hanno contribuito per il 28%. Il restante Agenzie internazionali, amministrazioni estere e consorzi.

La chiusura del progetto Giovani e Intercultura ha portato ad una forte diminuzione delle attività in Italia.

Le attività di cooperazione decentrata sono state integrate contabilmente nei programmi nei PVS.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le entrate del 2012 nell'insieme hanno visto una riduzione dei fondi UE, che scendono sotto il 40% del bilancio complessivo.

Stabili sono il MAE e le altre Amministrazioni Pubbliche Italiane, che restano sotto il 20%.

I contributi da Enti e singoli privati sono percentualmente in crescita e arrivano ad un terzo del totale.

UE	€ 1.495.159,00	38,2%
MAE	€ 466.410,00	11,9%
ammin. pubbliche italiane	€ 214.439,00	5,5%
ammin. pubbliche estere	€ 101.287,00	2,6%
Agenzie ON	€ 99.288,00	2,5%
consorzi con con altre Associazioni	€ 193.234,00	4,9%
enti privati	€ 890.380,00	22,8%
privati	€ 418.085,00	10,7%
Contributi vari	€ 31.538,00	0,8%
	€ 3.909.820,00	

ANALISI DEI DONATORI

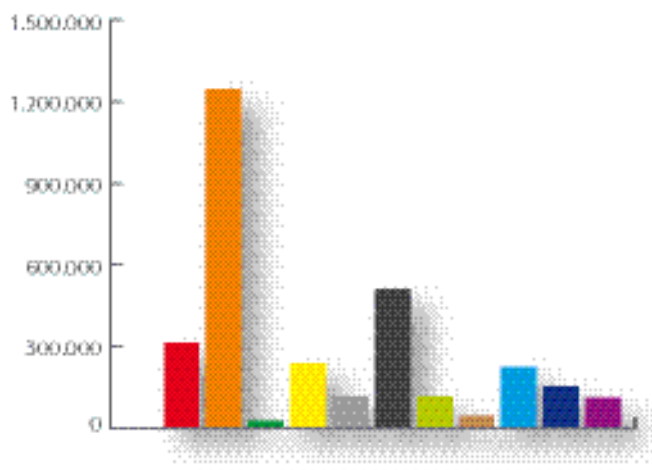
Le persone che hanno contribuito con un sostegno economico al successo dell'azione promossa da LVIA sono 971, per un totale di 1320 donazioni, in leggero calo rispetto agli ultimi anni. I nuovi donatori sono circa il 25% del totale. La maggior parte delle risorse è stata destinata dai donatori a progetti specifici o come contributo libero all'azione LVIA (78%); parte delle donazioni sono state destinate invece al sostegno a distanza (14,3%) e, con percentuali decrescenti, al Notiziario LVIA (2,8%), alle Campagne e alle attività di intercultura e cittadinanza attiva in Italia (1,4%).

L'1,8% deriva dalla distribuzione dei gadget solidali.

I donatori sono localizzati in tutta Italia, in ben 77 province, e principalmente nelle province di Torino e Cuneo (circa il 50%) cui seguono, tra le prime 10, Asti, Palermo, Firenze, Bologna, Verona, Reggio Emilia, Trieste e Milano. Pertanto, i contributi vengono raccolti sia in aree ove LVIA è particolarmente presente con azioni sul territorio (in Piemonte, a Palermo, Firenze e Forlì) che in aree diverse, grazie alla sensibilità di singoli individui.

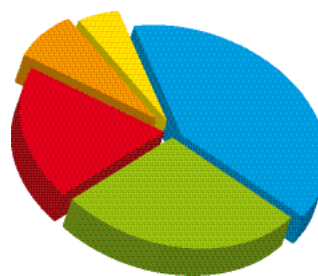
Numerose sono le persone giuridiche che hanno dato un contributo economico, pari a circa un terzo delle donazioni, per la realizzazione della mission LVIA. Si tratta di 27 associazioni e fondazioni, 18 scuole, 27 Aziende, 24 parrocchie/istituti religiosi e 11 Comuni (si tratta dei Comuni della rete Enndàm).

PROGETTI: INVESTIMENTI PER PAESE



ALBANIA	€ 311.302
BURKINA FASO	€ 1.245.710
BURUNDI	€ 25.484
GUINEA BISSAU	€ 236.455
GUINEA CONAKRY	€ 113.941
ETIOPIA	€ 509.578
KENYA	€ 112.041
MALI	€ 44.145
MOZAMBICO	€ 221.627
SENEGAL	€ 153.510
TANZANIA	€ 109.013

PROGETTI: INVESTIMENTI PER SETTORE DI INTERVENTO



ACQUA E IGIENE	40%
SVILUPPO AGRO-PASTORALE	28%
AMBIENTE E ENERGIA	19%
INSERIMENTO SOCIALE	8%
COOPERAZIONE DECENTRATA	5%

BENEFICIARI DIRETTI

ALBANIA	200
BURKINA FASO	35.100
ETIOPIA	11.300
GUINEA BISSAU	4.800
GUINEA CONAKRY	23.600
KENYA	5.000
MOZAMBICO	15.200
SENEGAL	18.100
TANZANIA	9.000
ITALIA	35.100

L'approccio di LVIA consiste nel considerare i beneficiari come protagonisti delle azioni da realizzare, concertandone con loro l'identificazione e l'implementazione.

I progetti di cooperazione internazionale hanno prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di 122.300 persone in Africa e Albania. Un'analisi comparata tra il numero di persone beneficiarie e il costo delle attività, fa emergere che alcune azioni, come gli interventi infrastrutturali nei settori idrico e energetico, sono più costose (con un elevato costo per persona); altre, come le attività di formazione e sensibilizzazione, hanno costi procapite inferiori. Motivo per cui, l'indicatore del costo per persona non può essere di per sé una misura di efficacia o di impatto, così come il livello di spesa per settore non è il solo metro di misura dell'attenzione di LVIA ai vari settori d'intervento.

L'analisi incrociata dei beneficiari e degli investimenti per settore, conferma l'orientamento di LVIA a combinare interventi con diverso livello di costo sulla base delle priorità che emergono sul campo e che sono in linea con l'orientamento strategico dell'Associazione.

I progetti in Italia per l'intercultura, la cittadinanza attiva, l'educazione alla mondialità, hanno coinvolto più di 35.000 persone. Inoltre, 30.900 persone hanno visitato il sito www.lvია.it, 5.000 hanno ricevuto la newsletter mensile lvიაinform@, 9.000 hanno ricevuto i 2 numeri annuali del Notiziario LVIA e 1.700 il Bilancio Sociale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	100	300
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
Software	5.114	5.114
- (fondo ammortamento)	- 5.114	- 5.114
TOTALE	-	-
Immobilizzazioni materiali		
Altri beni	104.456	104.456
- (fondo ammortamento)	- 100.811	- 89.266
TOTALE	3.645	15.191
Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	5.165	5.165
TOTALE	5.165	5.165
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti:		
1) Verso Enti finanziatori	2.854.884	4.355.309
di cui a breve termine	1.924.655	2.383.745
di cui a medio/lungo termine	930.229	1.971.564
2) Verso partner di progetto	1.069.700	1.105.707
di cui a breve termine	553.567	90.317
di cui a medio/lungo termine	516.133	1.015.390
3) Verso Altri		
3.1.) Verso polizza TFR dipendenti	134.537	124.842
3.2.) Verso altri	128.348	203.061
3.3.) Verso INAIL	877	-
TOTALE	4.188.347	5.788.919
Disponibilità liquide		
1) Titoli e fondi	28.820	44.547
2) Disponibilità conti correnti	474.768	267.405
3) Denaro e valori in cassa	17.273	6.361
4) Depositi banc. e valori in cassa progetti estero		
	329.227	394.029
TOTALE	850.089	712.342
D) RATEI E RISCONTI	4.063	5.251
TOTALE ATTIVO	5.051.408	6.527.167

PASSIVO		
	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO		
1) Fondo di dotazione	404.145	399.220
2) Risultato gestionale esercizio in corso	- 385	4.925
TOTALE	403.760	404.145
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi	70.026	155.634
C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO	143.688	130.710
D) DEBITI		
1) Debiti v/progetti PVS	4.038.526	4.920.364
di cui a breve termine	2.828.287	2.232.791
di cui a medio/lungo termine	1.210.240	2.687.572
2) Debiti v/progetti di attività Italia	25.777	28.455
di cui a breve termine	25.777	28.455
3) Debiti sedi estero	73.486	288.713
4) Debiti fornitori e consulenti	39.849	43.077
5) Debiti vari	222.096	520.467
6) Debiti v/erario	34.199	34.438
TOTALE	4.433.934	5.835.515
E) RATEI E RISCONTI	-	1.163
TOTALE PASSIVO	5.051.408	6.527.167

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI		
	31/12/2012	31/12/2011
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
1.1) Proventi per progetti PVS	3.440.520	5.273.070
1.2) Proventi per attività in Italia	27.539	266.824
TOTALE	3.468.058	5.539.893
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) Proventi per prom. e raccolta fondi	309.991	332.109
TOTALE	309.991	332.109
3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Artigianato		
3.2) Proventi da partecipazione a progetti vari		
3.3) Lavoro accessorio		
3.4) Altri proventi -		
TOTALE	0	0
4) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1) Quote sociali	3.575	3.325
4.2) Quote Struttura per gestione progetti PVS	58.635	88.358
4.3) Quote per contributi vari	49.919	57.915
4.4) Quote per rimborsi alla struttura	16.050	6.655
TOTALE	128.180	156.253
5) PROVENTI FINANZIARI		
5.1) Da depositi bancari	3.591	1.112
5.2) Da altre attività	0	0
TOTALE	3.591	1.112
TOTALE PROVENTI	3.909.820	6.029.366
RISULTATO DI GESTIONE	-385	4.925

ONERI		
	31/12/2012	31/12/2011
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
1.1) Spese per progetti PVS	3.367.989	5.332.685
1.2) Spese per attività in Italia	95.801	360.938
TOTALE	3.463.790	5.693.623
2) ONERI PROMOZ. E RACC. FONDI		
2.1) Spese varie per prom. e raccolta fondi	154.290	94.397
TOTALE	154.290	94.397
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Artigianato		
3.2) spese per partecipazione a progetti vari		
3.3) Lavoro accessorio		
3.4) Oneri diversi di gestione		
TOTALE	0	0
4) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1) Costi amministrativi	115.126	86.597
4.2) Oneri tributari	17.697	20.654
4.3) Personale	122.592	93.688
4.4) Ammortamenti	3.516	4.073
4.5) Quote associative	18.577	15.003
TOTALE	277.509	220.015
5) ONERI FINANZIARI		
5.1) Oneri finanziari	14.617	16.407
TOTALE	14.617	16.407
TOTALE ONERI	3.910.205	6.024.441

orientamento, selezione e formazione

Informazione, competenza e condivisione dei valori associativi sono tre aspetti fondamentali per il coinvolgimento di volontari, operatori e soci. A tal fine, LVIA realizza dei percorsi di orientamento, selezione e formazione con le tante persone che si avvicinano all'Associazione, per rinnovare gli stimoli e i contenuti del nostro operare.



ORIENTAMENTO

1 CORSO DI INFORMAZIONE
E ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO
E ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

PARTECIPANTI

12



DONNE 5



UOMINI 7

Una finestra aperta alla condivisione e allo scambio su chi siamo, cosa facciamo, i valori e le motivazioni. Un'opportunità di conoscenza reciproca, uno scambio sulle possibilità d'impegno in Italia e all'estero con LVIA. Il corso, di 3 giorni, è realizzato a Cuneo con modalità residenziale per promuovere uno spirito di condivisione proprio dell'Associazione.

Gli incontri formativi sono tenuti dal personale e volontari LVIA.



SELEZIONE

COOPERANTI NEI PAESI

5

FIGURE ALTAMENTE PROFESSIONALIZZATE,
SU 60 CANDIDATI, COLLOCATE SUI
PROGETTI IN 4 PAESI AFRICANI.

SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE

13

GIOVANI, SU 51 CANDIDATI, COLLOCATI SU 7
PROGETTI IN AFRICA E ALBANIA.

La selezione dei cooperanti avviene tramite apertura di una call su specifici progetti. La prima selezione è realizzata sulla base del CV e lettera motivazionale: viene data priorità al profilo tecnico-esperienziale. La seconda fase consiste in colloqui a distanza e, infine, nel colloquio in sede dove viene valutato anche l'aspetto motivazionale e caratteriale per verificare l'idoneità rispetto all'approccio che caratterizza l'operato di LVIA nei paesi, basato sulla relazione con le comunità locali e sullo spirito di servizio che vede nella cooperazione non un lavoro fine a se stesso ma uno stile di vita.



FORMAZIONE

COOPERANTI NEI PAESI

FORMAZIONI INDIVIDUALI DELLA DURATA DI 1 O 2
SETTIMANE, IN CONSIDERAZIONE DEI COMPITI E
DEL RUOLO CHE RIVESTIRANNO.

SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE

9 GIORNI DI FORMAZIONE PRE-PARTENZA
E 2 GIORNI DI FORMAZIONE DI FINE SERVIZIO.

TESISTI, STAGISTI, TIROCINANTI NEI PAESI

2 GIORNI DI FORMAZIONE PRESSO GLI UFFICI LVIA.

Le formazioni sono realizzate dal personale LVIA con modalità residenziale, per favorire un processo di condivisione e di comunità.

Il percorso formativo è realizzato a Cuneo. Accanto allo spaccato sull'Associazione, i selezionati ricevono una formazione individuale sulle specificità del ruolo che andranno a rivestire, la normativa volontari, le procedure e la prevenzione sanitaria. Laddove il volontario debba svolgere una specifica funzione tecnico-amministrativa, i percorsi di formazione sono adeguatamente approfonditi e di durata superiore.

SOCI E VOLONTARI IN ITALIA

ASSEMBLEA

FORMAZIONE PER ATTIVITÀ DI FUNDRAISING
ALL RIGHTS! GIOVANI E POLITICI A CONTRONTO

ASSEMBLEA LVIA

Nel corso di una giornata, l'Assemblea annuale ha previsto:

- una sessione di formazione e scambio sull'evoluzione del volontariato e la collocazione di LVIA in una società complessa e globalizzata;
- un excursus, a partire dal diritto all'acqua, dell'esperienza di LVIA, l'evoluzione dell'operato e del nostro impegno di cittadinanza attiva come singoli e associazione.

Le sessioni sono state realizzate con tecniche di educazione non formale dinamiche e interattive, come i world café, e successivo dibattito assembleare.

FORMAZIONE PER ATTIVITÀ DI FUNDRAISING

Sono stati organizzati 2 incontri di formazione per i volontari che hanno operato negli eventi di piazza realizzati in concomitanza con le Giornate Mondiali dell'Alimentazione e dell'Acqua. Sono stati illustrati i progetti per cui raccogliere i fondi, le modalità di approccio al pubblico e lo svolgimento delle iniziative. Da non dimenticare, i momenti conviviali e di scambio organizzati a conclusione degli eventi.

ALL RIGHTS! GIOVANI E POLITICI A CONTRONTO

I giovani volontari impegnati nel progetto "All Rights!" hanno acquisito delle competenze tecniche di comunicazione web, organizzazione logistica, lavoro in team; delle competenze personali nel miglioramento delle attitudini interculturali e alla cittadinanza attiva; delle conoscenze su temi specifici (diritti di cittadinanza, integrazione, discriminazioni). LVIA, attraverso lo staff del progetto, ha accompagnato e facilitato il processo di formazione.

sviluppo agro-pastorale



Foto di: Lia Curcio

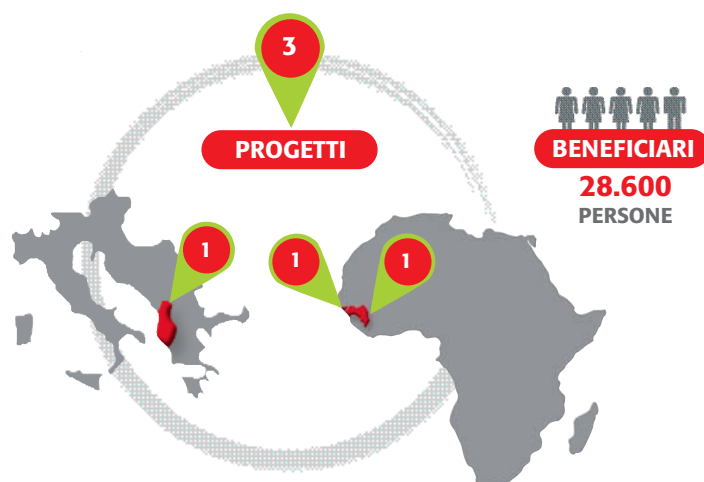
Una persona su sette nel mondo soffre di malnutrizione, eppure i mezzi per debellare la fame ci sono. Il 16 ottobre si è celebrata la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, che la FAO ha dedicato nel 2012 al tema **"Le cooperative agricole nutrono il mondo"** ponendo l'accento sulla necessità di sostenere cooperative e organizzazioni di produttori affermando che tali istituzioni più delle grandi imprese possono contribuire alla sicurezza alimentare. Aiutando piccoli agricoltori, pescatori, allevatori ad accedere a informazioni, strumenti e servizi di cui hanno bisogno.

Il lavoro di LVIA nel settore agricolo e pastorale ha l'approccio e l'aspirazione di rafforzare **l'autodeterminazione della società locale e generare dei reali benefici per il territorio, reddito e sviluppo locale sostenibile**: gli interventi vanno proprio a rafforzare i piccoli produttori e l'agricoltura familiare. Ciò implica un **lavorare dal basso**: progettare insieme agli attori locali nella consapevolezza che ogni contesto ha una sua specificità e che non esiste una formula applicabile ovunque. Questa è la **sovranità alimentare** ed è il processo che LVIA realizza e accompagna con le comunità rurali.

La maggior parte dei **piccoli produttori nei Paesi in via di sviluppo** si trova lontanissima da quanto avviene sui mercati nazionali e internazionali e hanno difficoltà nell'accedere a mezzi tecnici di alta qualità. Molti devono affrontare la mancanza di trasporti per portare i loro prodotti ai mercati locali o l'assenza d'**infrastrutture adeguate nelle aree rurali**. Nel 2012 LVIA ha supportato ben 28.000 agricoltori in Guinea Bissau e Guinea Conakry con la costruzione di 13 Centri di Servizi Rurali e 5 Unità di Trasformazione del riso: servizi per ottimizzare la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, gestiti da cooperative di produttori locali.

Per facilitare l'avvio della stagione agricola e promuovere **la sovranità e la sicurezza alimentare in contesti vulnerabili** nelle due Guinee, LVIA ha fornito a più di 250 produttori degli input agricoli destinati in parte al miglioramento della produzione di riso di mangrovia e di risicoltura non irrigua, ed in parte per il sostegno alla produzione sementiera locale e di colture orticole. In Albania, sono stati distribuiti 600 Kg di prodotti fitosanitari e altri input destinati a migliorare la produzione vinicola, in una fase di avvio del Consorzio locale dei viticoltori. **L'accesso ai finanziamenti** è un'altra grave difficoltà per i produttori: le comunità rurali sono ancora oggi, in genere, quelle più povere e marginalizzate. LVIA ha agito nelle due Guinee con la concessione di 7 fondi per l'avvio di servizi di trasformazione e piccola meccanizzazione agricola e con l'informazione a più di 300 cooperative sulle opportunità del warrantage, con realizzazione di 2 studi di fattibilità: il sistema si basa sulla costituzione di Banche Cereali (magazzini collettivi gestiti da cooperative agricole) in cui la produzione locale eccedente viene depositata e utilizzata come garanzia per accedere al credito. **La formazione** riveste un ruolo fondamentale per la sostenibilità delle attività nel tempo: sono stati formati produttori, cooperative ma anche servizi tecnici governativi e locali e amministratori locali. Altro valore aggiunto sono stati gli scambi sud-sud tra produttori guineani e burkinabè. In Albania, dov'è in atto un progetto di produzione e commercializzazione del vino che ha visto la nascita del Consorzio di produttori di vino del Nord Albania, sono stati realizzati interventi di assistenza tecnica, organizzate fiere e 1 viaggio di scambio per la promozione del vino locale, oltre che attività di microcredito per gli imprenditori agricoli, con una istituzione locale di microfinanza.

Se i piccoli agricoltori agiscono collettivamente, uniti in cooperative e organizzazioni, sono maggiormente in grado di sfruttare le opportunità del mercato ed attenuare gli effetti negativi delle crisi alimentari. Nel 2012, i progetti LVIA in questo settore sono andati a sostegno di 28.600 persone.



DISTRIBUZIONI

- ALBANIA** > distribuiti 600 Kg di prodotti fitosanitari 46.130 bottiglie per 64 viticoltori e 8 produttori di vino
- GUINEA-BISSAU** > distribuite 7,5 ton. di sementi (riso, arachidi, fagioli, sesamo) 4,5 ton. di concimi (NPK e urea) per 166 produttori agricoli
- GUINEA CONAKRY** > distribuiti 41 Kg di sementi (cipolla e melanzana) 45 ton. di concimi (NPK e urea) 1.382 lt. di prodotti fitosanitari per 95 produttori agricoli

elargiti microcrediti per un totale di 114.600 euro per 29 produttori agricoli

ALBANIA

elargiti 7 fondi di dotazione ad altrettante cooperative agricole

GUINEA-BISSAU

338 dirigenti di cooperative agricole sensibilizzati sul Warrantage come opportunità di accesso al credito e sviluppo locale

GUINEA CONAKRY

MICROFINANZA

COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE

- GUINEA-BISSAU** > terminata la costruzione di 13 Centri di Servizi Rurali a beneficio di 4.500 produttori agricoli
- GUINEA CONAKRY** > costruite 5 Unità di Trasformazione e forniti 25 fusti per la produzione del riso parboiled a beneficio di 23.000 produttori agricoli

realizzati 115 interventi di assistenza tecnica per 60 produttori agricoli

ALBANIA

realizzato 1 studio di fattibilità sul Warrantage e 1 studio pedologico sui suoli di mangrovi

GUINEA-BISSAU

realizzato 1 studio di fattibilità sul Warrantage

GUINEA CONAKRY

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

FORMAZIONE

- ALBANIA** > formati 31 viticoltori, realizzate 9 fiere e 1 visita per scambio di buone pratiche per la promozione del vino locale
- GUINEA-BISSAU** > formati 186 produttori di sementi e i dirigenti di 15 cooperative agricole
- GUINEA CONAKRY** > formate 472 persone (produttori, amministratori, servizi tecnici locali e governativi) e realizzata 1 visita per scambio di buone pratiche in Burkina Faso per 26 persone

acqua e igiene



Foto di: Manuela Ciarrocchi

In marzo 2012 si è svolto a Marsiglia il sesto Forum Mondiale dell'Acqua. Tra le associazioni partecipanti, LVIA ha elaborato con il contributo di partner internazionali e in particolare africani, un documento strategico sui principi e modalità d'azione per migliorare l'accesso all'acqua e ai servizi igienici per le fasce più povere ed emarginate della popolazione del mondo. All'interno della coalizione internazionale di ONG Butterfly Effect, LVA ha valorizzato approcci e competenze maturate e ha promosso delle istanze relative a:

- il rispetto dei sistemi locali di gestione dell'acqua;
- la preservazione delle risorse naturali, nella consapevolezza di come queste siano profondamente legate a modi di vita e culture delle popolazioni;
- la gestione partecipata e la responsabilità nella governance della risorsa idrica, con il riconoscimento delle istituzioni sociali tradizionali nella gestione dell'acqua.

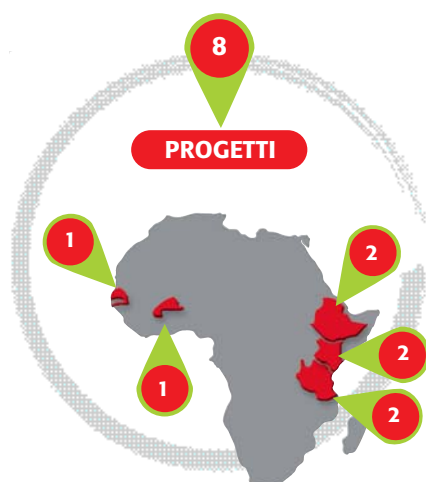
È sulla base di questi capisaldi che LVIA realizza i progetti nel settore idrico-sanitario, che nel 2012 hanno migliorato la vita di 35.000 persone nelle aree più povere dell'Etiopia, Burkina Faso, Kenya, Senegal e Tanzania.

Le infrastrutture costruite e riabilite, grazie all'attenzione posta all'integrazione delle stesse nei sistemi locali di gestione, hanno portato benefici reali alle popolazioni più vulnerabili. In tal modo, sono stati costruiti 15 Km di acquedotto ampliando strutture esistenti in Kenya e Tanzania, rendendo possibile a ben 12.000 persone la possibilità di avere a disposizione l'acqua nel proprio villaggio o a pochi chilometri di distanza, e in Etiopia è stata avviata la riabilitazione di 4 pozzi e l'estensione di un acquedotto. Ancora in Etiopia e in Kenya, la costruzione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana in 5 scuole (2.000 studenti) ha permesso di servire tali strutture.

Anche rispetto ai **servizi igienici** tanto è stato realizzato perché è proprio in questo ambito che la comunità internazionale ha ancora molto lavoro da fare. Infatti, se grazie al forte impegno e stanziamenti internazionali molti passi avanti sono stati fatti a livello globale per garantire l'accesso all'acqua, sono ancora 2 miliardi le persone nel mondo prive della possibilità di usufruire di servizi igienico-sanitari e che di conseguenza abitano ambienti malsani. In tal senso, il rag-

giungimento del Settimo Obiettivo del Millennio, che prevede di dimezzare entro il 2015 il numero di persone prive di accesso a fonti idriche e a servizi igienico-sanitari, rischia di essere raggiunto solo parzialmente. L'impegno di LVIA ha permesso la costruzione in Burkina Faso di quasi 1.800 latrine di tipo ECOSAN, che hanno la caratteristica di poter raccogliere urine e feci separatamente, da utilizzarsi poi anche, dopo opportuni trattamenti, come fertilizzante in agricoltura. In Etiopia e in Senegal la costruzione di latrine familiari e l'installazione di 8 fosse biologiche in plastica riciclata è andata a beneficio di ben 300 persone e 1.700 alunni in diverse scuole. In tutti i casi si tratta di sistemi semplici, adatti al contesto e quindi sostenibili nel tempo.

Componente fondamentale dei progetti è la **formazione**, garanzia di continuità nel tempo delle opere realizzate: sono stati così formati artigiani e tecnici per la manutenzione delle opere; animatori, capivillaggio, insegnanti per attività di educazione sanitaria; le comunità locali per la formazione dei comitati di gestione delle opere. Per rafforzare la sensibilizzazione della popolazione ad un corretto uso delle risorse idriche e delle opere igieniche, sono state realizzate delle vere e proprie **campagne informative** con spettacoli teatrali e animazioni domiciliari in Burkina Faso, Etiopia, Tanzania. Infine, sussiste la collaborazione fondamentale con le istituzioni locali e il supporto che LVIA ha realizzato rispetto a 5 Comuni burkinabè per la **redazione dei Piani di Sviluppo Locale** nella loro componente "igiene".

**BENEFICIARI****35.000
PERSONE**

ETIOPIA > avviata la riabilitazione di 4 pozzi

costruito un sistema di raccolta dell'acqua piovana in 1 scuola a beneficio di 480 alunni

ETIOPIA



costruiti sistemi di raccolta d'acqua piovana in 4 scuole a beneficio di 1.500 alunni

KENYA



ETIOPIA > avviati i lavori di estensione di 1 acquedotto

KENYA > esteso di 9 Km un acquedotto a beneficio di 3.000 persone e avviata la costruzione di 3 vasche di sedimentazione

TANZANIA > estesi 2 acquedotti (5.800 metri) e costruiti 2 serbatoi da 45 m³ l'uno a beneficio di 8.800 persone

formati 150 muratori, 150 animatori, 150 amministratori locali, 450 responsabili di villaggio, 90 insegnanti e 850 capifamiglia sulle tecniche di utilizzo delle latrine Ecosan

BURKINA FASO

formati 18 tecnici e responsabili sulla gestione di acquedotti e punti d'acqua, e 287 animatori in merito all'educazione igienico-sanitaria

ETIOPIA



formate 135 persone sulla gestione di acquedotti e pratiche di educazione igienico-sanitaria

KENYA

formate 52 persone sulla gestione di acquedotti

TANZANIA



BURKINA FASO > costruite 1.761 latrine di tipo Ecosan a beneficio di 17.000 persone

ETIOPIA > costruite 36 latrine famigliari a beneficio di 230 persone e 3 blocchi di latrine scolastiche a beneficio di 1.700 alunni

SENEGAL > installate 8 fosse biologiche in plastica riciclata a beneficio di 80 persone

accompagnati 5 Comuni nella redazione del Piano di Sviluppo Locale per la componente "igiene"

BURKINA FASO



ETIOPIA > organizzate 2 campagne di sensibilizzazione su igiene e salute a beneficio di 700 persone

BURKINA FASO > organizzati 26 spettacoli teatrali, 75 incontri e 3.000 animazioni domiciliari su igiene e salute a beneficio di 17.500 persone

TANZANIA > organizzate 2 campagne di sensibilizzazione su igiene e salute a beneficio di 8.800 persone

energia e ambiente



Foto di: Gianluca Colagrossi

L'economia verde come ricetta anti-crisi: è stato il filo conduttore dell'edizione 2012 della Giornata Mondiale dell'Ambiente all'insegna dello slogan **"Green Economy: ne fai parte?"**. Il programma dell'ONU per l'ambiente definisce la Green Economy come "un'economia che produce benessere umano ed equità sociale, riducendo i rischi ambientali e le scarsità ecologiche. Un'economia a bassa emissione di anidride carbonica, efficiente nell'utilizzo delle risorse e socialmente inclusiva".

In tal senso, i progetti di LVIA nel settore ambientale realizzano un approccio volto a promuovere processi d'inclusione, sviluppo e lotta alla povertà attraverso modalità a tutela dell'ambiente che nel 2012 hanno coinvolto 40.600 persone in ben 5 paesi africani con attività nei settori delle energie rinnovabili e della valorizzazione dei rifiuti.

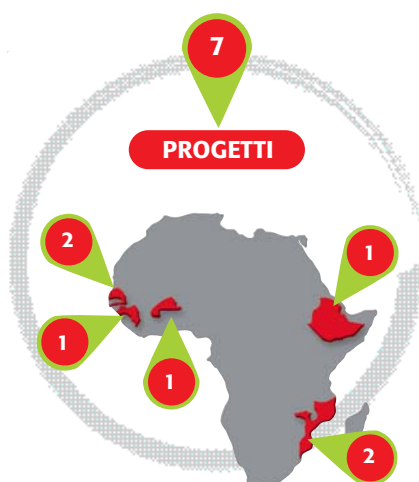
In ambiente rurale, molti villaggi non hanno accesso a fonti di energia. Per questi motivi, LVIA ha continuato nel 2012 l'intervento nelle aree rurali dell'Etiopia e del Senegal con il completamento della **costruzione e installazione d'infrastrutture**: 3 centrali idroelettriche micro, 844 impianti familiari per la produzione di biogas e 22 piattaforme multifunzionali a sostegno di 20.000 persone. Le **piattaforme multifunzionali** sono delle unità con un motore e un generatore dove far convergere più servizi, dalla macinazione dei cereali al pompaggio dell'acqua, dalla ricarica delle batterie alla dotazione di elettricità a centri di salute e scuole dei villaggi. Le **micro centrali idroelettriche** sono concepite su piccola scala (10-60 Kw) per servire ognuna alcune centinaia di famiglie e dare energia ad attività commerciali (come i mulini), aumentando la sostenibilità economica della struttura. L'impatto ambientale è minimo perché l'acqua è prelevata in quantità ecocompatibile dal fiume e subito re-immessa.

Gli **impianti di biogas**, che utilizzano il letame e sono costruiti con tecnologia a basso costo, forniscono energia per cucinare e riducono il consumo di legna nonché l'incidenza delle malattie respiratorie, essendo alternativi al fuoco su tre pietre.

La **formazione** è una componente essenziale per la sostenibilità delle opere e quindi in Etiopia sono stati formati artigiani per la costruzione d'impianti biogas, operatori per la manutenzione delle centrali idroelettriche e cooperative per una migliore gestione della rete elettrica nei villaggi. In Senegal sono state formate quasi 200 persone ed è stato realizzato l'accompagnamento a 55 comitati per la gestione comunitaria delle piattaforme multifunzionali. In Burkina Faso, Mozambico e Guinea Conakry le formazioni si sono focalizzate sul settore della **valorizzazione dei rifiuti**: sono stati formati degli insegnanti per le attività di **educazione ambientale** nelle scuole, degli operatori ecologici per migliorare la **gestione cooperativa della raccolta rifiuti** e a Maputo è stato effettuato l'**accompagnamento tecnico** delle 2 cooperative Recicla e Fertiliza che oggi gestiscono i Centri di valorizzazione dei rifiuti plastici e organici avviati negli anni passati da LVIA; da sottolineare la **messa in rete delle varie esperienze promosse da LVIA in Africa Occidentale** che nel 2012 ha visto la visita degli operatori di Conakry presso il Centro di valorizzazione dei rifiuti plastici di Thiès (Senegal).

L'**educazione ambientale** è stata promossa con eventi e campagne di sensibilizzazione nei quartieri e nei villaggi del Burkina Faso e a Ouagadougou con visite didattiche delle scolaresche al Centro di riciclaggio della plastica.

In Mozambico, sono state realizzate formazioni sulla tutela ambientale presso le 6 comunità del Parco Nazionale di Zinave, ed è stato dato spazio alla sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti con la partecipazione a 3 fiere nazionali e a un talk-show televisivo nazionale. A Maputo LVIA ha realizzato un intervento importante sull'educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti con incontri presso 2 complessi residenziali, seminari sul riciclaggio nelle scuole ed animazione nei quartieri.

**BENEFICIARI****40.600
PERSONE**

COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE

- ETIOPIA** > terminata la costruzione di 3 minicentrali idroelettriche e di 844 impianti biogas a gestione familiare a beneficio di 5.400 persone
- SENEGAL** > installate 22 piattaforme multifunzionali per la produzione di energia a beneficio di 15.000 persone

DISTRIBUZIONI

- ETIOPIA** > distribuiti 30 kit per la manutenzione degli impianti biogas ai Servizi tecnici locali (Direzioni regionali, servizi decentrati governativi ecc...)

organizzati 1 evento di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti per 400 persone e 1 visita didattica al Centro di valorizzazione dei rifiuti plastici di Ouagadougou per 109 alunni

BURKINA FASO

organizzata una visita al Centro di valorizzazione dei rifiuti plastici di Thiès (Senegal) per i 2 responsabili del Centro di Conakry

GUINEA CONAKRY

EDUCAZIONE AMBIENTALE

organizzate 2 campagne di sensibilizzazione sull'educazione ambientale e igienico-sanitaria per 2.300 persone

ETIOPIA

organizzata 1 campagna di sensibilizzazione ambientale nel Parco di Zinave; 2 campagne a Maputo sulla raccolta differenziata (11.500 persone circa); 4 puntate di un talk-show televisivo sulla gestione dei rifiuti.

MOZAMBICO

FORMAZIONE

- BURKINA FASO** > formati 30 insegnanti per la realizzazione di percorsi di educazione ambientale nelle scuole
- ETIOPIA** > formati 48 artigiani per la costruzione d'impianti biogas, 6 operatori per la gestione e manutenzione di minicentrali idroelettriche e 36 membri di cooperative sulla gestione della rete elettrica locale
- MOZAMBICO** > formati 10 operatori ecologici sulla gestione cooperativa; partecipazione a 3 fiere nazionali sui temi ambiente e rifiuti (3.500 visitatori circa)
- SENEGAL** > formate 198 persone per la gestione locale delle piattaforme multifunzionali; partecipazione al Forum della Cooperazione Italiana a Dakar (3.000 visitatori)

redatto 1 manuale sulla gestione degli impianti biogas e 1 manuale sulla gestione delle reti elettriche

ETIOPIA

identificate 35 cooperative per la raccolta differenziata della plastica

GUINEA CONAKRY

accompagnamento tecnico e gestionale per 2 cooperative impegnate nella valorizzazione dei rifiuti (Fertiliza e Recida); firmato 1 accordo per la gestione del lodge di Zinave tra le comunità locali, l'Amministrazione del Parco ed un'impresa privata sudafricana specializzata nel settore turistico.

MOZAMBICO

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

accompagnamento tecnico per 55 comitati di villaggio incaricati della gestione delle piattaforme multifunzionali

SENEGAL

inserimento sociale, imprenditoria giovanile e sostegno a distanza

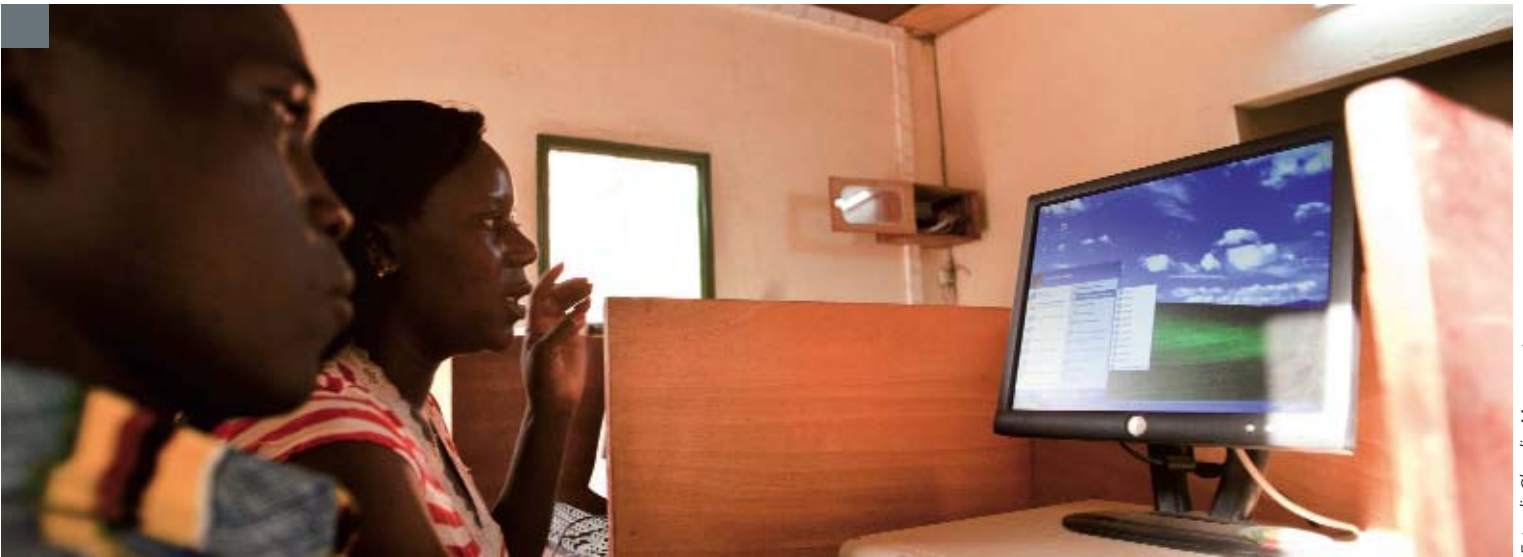


Foto di: Claudio Massarente

In **Mozambico**, nei pressi della grande discarica di Maputo, LVIA lavora con attività di **animazione e inserimento sociale dei bambini** che vivono in uno dei quartieri più poveri ed emarginati della città, offrendo un'alternativa alla vita in discarica, una tutela per la salute e un supporto all'istruzione. Con l'apertura del Centro di animazione (avvenuta nel 2011), nel 2012 sono stati 200 i bambini in età pre-scolare che quotidianamente hanno frequentato il Centro, seguendo attività di animazione e di prima alfabetizzazione.

Anche in **Etiopia, Kenya e Senegal LVIA sostiene la prima infanzia** e nel 2012 sono stati 1.263 i bambini che in questi paesi hanno ricevuto sostegno per poter frequentare la scuola primaria soprattutto attraverso i contributi di padrini e madrine per il pagamento della retta annuale e l'acquisto del materiale didattico.

In **Burkina Faso**, il sostegno ha garantito a 97 bambini la possibilità di frequentare la scuola elementare grazie ai contributi di padrini e madrine, nel quadro delle relazioni nord-sud che legano il Comune di Gorom-Gorom al Comune di Piosasco e la rete dei Comuni ENNDAM della provincia di Torino.

In Senegal, inoltre, il sostegno agli alunni è stato completato con il supporto a 3 mense e l'avvio di 2 orti scolastici. In Etiopia, un'attenzione particolare è stata rivolta al sostegno scolastico di bambini orfani.

Interventi d'**inserimento sociale a sostegno delle fasce deboli** sono stati realizzati in Etiopia. Nel 2012 l'intervento di LVIA ha coinvolto 15 donne ex prostitute e malate di AIDS riunite nell'associazione Sisters' Self Help di Kirkos, quartiere povero e degradato di Addis Abeba, che sono state formate sulla gestione di attività microimprenditoriali (sartoria, panificazione, ecc). Hanno completato l'intervento, una campagna di sensibilizzazione sul territorio relativa alle questioni di genere, discriminazioni e violenza contro le donne, e un servizio di assistenza per 18 donne malate di AIDS.

Ancora a sostegno delle giovani donne, in **Tanzania** 56 studentesse

del liceo di Kongwa, ospitate presso l'ostello che LVIA ha contribuito a realizzare, hanno potuto continuare gli studi grazie al sostegno a distanza di madrine e padrini italiani.

In Burkina Faso, un programma di **avviamento al lavoro e imprenditoria giovanile** ha coinvolto 383 giovani con attività di formazione per l'avvio di piccole e medie imprese e per la partecipazione a concorsi per il pubblico impiego. Tali attività hanno previsto anche incontri di orientamento al lavoro e corsi per la preparazione degli esami scolastici. A seguito della formazione, sono stati 15 i progetti imprenditoriali proposti dai giovani che hanno ricevuto un sostegno iniziale per l'avvio e 11 i giovani che hanno trovato lavoro nel settore del pubblico impiego. In tale contesto, a partire dall'esperienza avviata nella città di Ziniaré, LVIA ha promosso un lavoro di rete a livello nazionale tra realtà e strutture giovanili di 6 Municipalità del paese che negli ultimi anni hanno sviluppato dei processi di protagonismo giovanile nell'ambito delle relazioni di cooperazione decentrata con i Comuni piemontesi. I giovani delle diverse località hanno seguito delle formazioni per sviluppare l'imprenditoria in campo ambientale e agricolo e, in generale, in settori portanti per la generazione di reddito sul territorio attraverso il miglioramento di competenze nella progettazione e gestione delle attività imprenditoriali e ricerca finanziamenti. Da sottolineare anche le formazioni sulla gestione di servizi e strutture della gioventù e sulla progettazione nel Terzo Settore. Le prime, rivolte ai giovani, hanno aiutato gli stessi a rafforzare le proprie associazioni in termini di gestione dei conflitti e processi gestionali; la seconda tipologia di formazione è stata rivolta ad un'équipe della Direzione Giovani del Comune di Ouagadougou per migliorare le competenze, da un lato nella progettazione sociale, dall'altro nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione e lobbying per la promozione di attività finalizzate al protagonismo giovanile.



BENEFICIARI

2.000
PERSONE



● **KENYA**

sostegno scolastico a 450 alunni della scuola di Muramba (Meru)

● **ETIOPIA**

sostegno scolastico a 20 orfani di AIDS ad Addis Abeba e 32 bambini con il progetto "Garantiamo cibo e istruzione ai bambini di Alaba"

● **MOZAMBICO**

sostegno scolastico a 200 bambini dell'asilo di Hulene B (Maputo)

● **SENEGAL**

sostegno scolastico a 761 alunni di Thiès, supporto a 3 mense scolastiche e avvio di 2 orti scolastici

● **TANZANIA**

sostegno scolastico a 56 ragazze dell'Ostello di Kongwa

● **BURKINA FASO**

sostegno scolastico a 97 bambini della scuola elementare di Gorom-Gorom



● **BURKINA FASO**

formati 383 giovani su gestione attività microimprenditoriali, attività del Terzo Settore e concorsi per pubblico impiego; avviate 15 piccole-medie imprese (PMI)

● **ETIOPIA**

formate 15 donne vulnerabili sulla gestione di attività microimprenditoriali



● **ETIOPIA**

organizzata una Campagna di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne e assistite 18 donne malate di AIDS

cooperazione tra comunità

Elementi chiave della **cooperazione decentrata**, che preferiamo chiamare **cooperazione tra comunità**, sono:

TERRITORIALITÀ, PARTECIPAZIONE, RETE

Focalizzata sugli attori del territorio, coinvolge expertise locali al nord e al sud in un'ottica partecipativa ampliando la "rete" delle collaborazioni.

RELAZIONE DI RECIPROCIITÀ

La relazione tra enti del nord e del sud consiste nel partenariato, scambio e impegno tra soggetti omologhi disposti ad affrontare problematiche comuni su scala locale.

IL SUPPORTO ALLA GOVERNANCE DEMOCRATICA

Supporta i territori nel migliorare le politiche settoriali, la partecipazione della società civile alla governance locale e la cultura della reciprocità internazionale.

LVIA accompagna, in Italia e in Africa, i protagonisti dei processi di cooperazione tra comunità (Enti Locali, associazioni, giovani, ecc...) offrendo le proprie competenze tecniche in termini di gestione di progetti, conoscenza e radicamento decennale nei territori africani, capacità relazionale e di mediazione culturale.

Anche nel 2012, i gravi tagli imposti al bilancio di Enti Locali e Regioni hanno portato ad una drastica diminuzione delle risorse dedicate alla cooperazione decentrata. Pertanto, molte delle attività di seguito elencate hanno avuto una continuità in termini di relazioni, in attesa di operare con altri finanziamenti.

TAVOLO AMBIENTE PIEMONTE & SAHEL: PROGRAMMA A REGIA REGIONE PIEMONTE

Nel 2007, la Regione Piemonte ha avviato il Tavolo "Ambiente Piemonte & Sahel" che, nel quadro del programma di cooperazione con l'Africa Subsahariana, ha messo in sinergia attori pubblici e privati piemontesi per elaborare risposte efficaci al problema della gestione dei rifiuti nelle città saheliane, ambito identificato prioritario dai partner africani. Il Tavolo è condotto da LVIA d'intesa con le Ong Cisl e Rete. Nel 2012, le attività sono state realizzate in Burkina Faso, Senegal, Benin e Niger, con il coinvolgimento della rete di enti locali Re.Co.Sol. LVIA ha curato le attività in Burkina Faso, che si sono focalizzate nel comune di Bogandè sul rafforzamento del sistema comunale di gestione dei rifiuti attraverso: l'acquisto di strumentazione per la raccolta differenziata porta a porta, per la raccolta rifiuti nei quartieri e per la fabbricazione di bricchetti in carta riciclata; la formazione tecnica all'associazione locale di donne impegnata nella gestione dei rifiuti; la realizzazione di campagne radiofoniche e di quartiere sulla gestione dei rifiuti, l'igiene familiare, la gestione delle acque usate, la salute collettiva.

REGIONE TOSCANA,
REGIONE PIEMONTE,
REGIONE RHÔNE ALPES
(FRANCIA)

REGIONI SAHEL,
NORD, HAUT BASSINS,
CENTRO (BURKINA FASO)
LOUGA E ZIGUINCHOR
(SENEGAL)

Rafforzamento istituzionale e dialogo con la società civile

Le attività si inseriscono all'interno di un progetto finanziato dall'Unione Europea per supportare le 6 regioni coinvolte in Senegal e Burkina Faso nel rafforzamento di quadri di concertazione composti da istituzioni e organizzazioni della società civile al fine di attivare politiche di cooperazione e di sviluppo locale rispondenti ai criteri di efficacia ed efficienza.

COMUNE DI FOSSANO

COMUNE DI JOAL
FADIOUTH (SENEGAL)

Progetto "Joal Ville propre"

La cooperazione tra queste Città è tesa a migliorare la gestione dei rifiuti nella città senegalese. Nel 2012, sono state mantenute le relazioni in attesa di nuovi progetti.

"ANTENNA" BURKINA FASO

Diagnostico sulla partecipazione giovanile

La Regione Piemonte ha affidato a LVIA il coordinamento delle attività promosse in Burkina Faso e, in questo contesto, nel 2012 LVIA ha realizzato uno studio diagnostico sulla condizione dei giovani rispetto alla partecipazione attiva in ambito politico, sociale ed economico, analizzando le esperienze realizzate nel paese nell'ambito del Programma Sahel della Regione Piemonte. Lo studio ha analizzato la situazione in 6 località (Ouagadougou, Ziniaré, Ouahigouya, Gourcy, Gorom-Gorom, Dori), tramite una serie di interviste ad associazioni giovanili, operatori di Ong piemontesi e locali, servizi comunali e/o statali, relativamente alle politiche giovanili, l'impegno attivo della gioventù, l'imprenditoria giovanile e i servizi di orientamento professionale, gli scambi giovanili nord-sud, formulando delle proposte strategiche di lavoro futuro del "sistema Piemonte". Lo studio è disponibile, in francese, sul sito www.lvia.it

COMUNI DI PIOSSASCO,
ORBASSANO, AVIGLIANA,
VILLARBASSE, ROLETTA,
AIRASCA, FROSSASCO, CANTALUPA,
NONE, TRANA, PINEROLO (TO)

DISTRETTO DI
GOROM-GOROM
(BURKINA FASO)

Progetto Enndàm. Governance e sviluppo locale

Dal 2001, la rete dei Comuni Enndàm, con capofila la Città di Piossasco, è impegnata in un percorso di cooperazione con il Comune di Gorom-Gorom e i suoi 81 villaggi. Le azioni s'inseriscono nel Piano di Sviluppo Locale del Comune burkinabè attraverso l'appoggio alle politiche settoriali. Nel 2012, sono state mantenute le relazioni in attesa di nuovi progetti e la rete Enndàm si è mobilitata a sostegno della popolazione burkinabè colpita dalla carestia.

CITTÀ DI TORINO

CITTÀ DI OUAGADOUGOU
(BURKINA FASO)

La cooperazione tra le due Città è iniziata nel 2003, con la firma di un Accordo di cooperazione e attività nel settore del protagonismo giovanile, della cultura (soprattutto nel settore cinematografico), dell'ambiente, della formazione professionale in ottica di rafforzamento delle istituzioni comunali per una migliore governance locale. Nel 2012, sono state mantenute le relazioni in attesa di nuovi progetti.

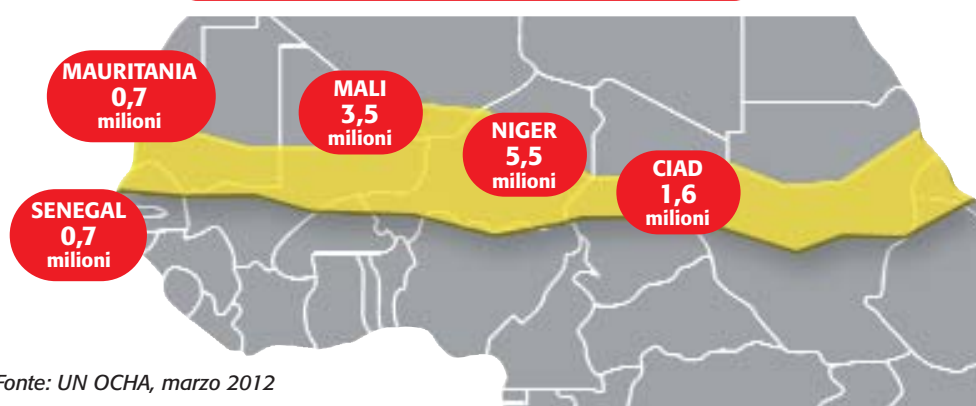
emergenza Sahel

Foto di: Claudio Massarente



Nel 2012, una drammatica carestia ha colpito più di 18 milioni di persone nel Sahel, Africa Occidentale. LVIA si è da subito mobilitata per rispondere all'emergenza in Burkina Faso, paese tra i più colpiti: 16.100 persone sono state soccorse con la distribuzione di alimenti e la cura della malnutrizione severa in bambini fino ai 5 anni di età.

PERSONE COLPITE DALL'EMERGENZA ALIMENTARE



Fonte: UN OCHA, marzo 2012

BURKINA FASO

I NUMERI DELLA CRISI NEL 2012

- Più di **2,8 milioni di persone** colpite dalla carestia
- Più di **520mila bambini** colpiti dalla malnutrizione severa
- Meno 150mila tonnellate di produzione cerealicola (**19,61% in meno rispetto al 2011**)
- **60mila rifugiati** arrivati dal Mali nel paese a seguito del colpo di stato

LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA DA PARTE DI LVIA IN BURKINA FASO

1. Cura della malnutrizione infantile

Nel 2012, grazie ai finanziamenti di ECHO (Ufficio europeo per l'aiuto umanitario), LVIA e Medicus Mundi Italia hanno realizzato un progetto che ha permesso di individuare il 90% dei bambini malnutriti nei villaggi dei distretti di Nanoro e Reo, nella Regione Centro-Ovest del Burkina Faso.

Le attività si sono realizzate in un arco temporale molto limitato (10 mesi) proprio per il carattere emergenziale dell'intervento.

800 agenti di salute comunitari, sotto la direzione degli infermieri dei centri di salute e delle equipe LVIA e Medicus Mundi, sono andati ogni due mesi di casa in casa, controllando ogni volta circa 100.000 bambini sotto i 5 anni di età per individuare i casi di malnutrizione.

A fine intervento, quasi 3.500 bambini (oltre i 2/3 dei casi identificati) si possono dire completamente guariti e fuori pericolo.

2. Distribuzione di viveri

Sono state distribuite 114 tonnellate di viveri di prima necessità (mais e miglio) a 1.130 famiglie tra le più vulnerabili in 5 Comuni del centro-nord del Burkina Faso (Gorom-Gorom, Yalgo, Tougouri, Nagbingou, Zitenga). I viveri sono stati distribuiti nei magazzini messi a disposizione da comuni, parrocchie e servizi sociali. La lista dei beneficiari è stata stabilita per ogni comune dai servizi sociali governativi, congiuntamente con i servizi comunali e le parrocchie. Ai fini dell'inclusione nelle liste dei beneficiari, è stato considerato il concetto di "Vulnerabilità": persone

povere o molto povere che non beneficiano di sostegno e non dispongono di viveri necessari all'alimentazione quotidiana.

3. Appoggio alla campagna agricola

Il progetto, con la collaborazione dell'Associazione contadina ASK, ha visto la distribuzione a 500 contadini di 3.320 Kg di sementi di niébé e kapelga (fagioli locali) e mais.

Le sementi sono state messe a disposizione di ASK che le ha distribuite ai produttori ad un costo sociale di 1.000 CFA (poco più di 1 euro).

ASK riunisce 68 organizzazioni e più di 6.000 produttori nella regione del Plateau Central del Burkina Faso.

attività in Italia



Foto di: Lia Curcio

Le attività di educazione, informazione e sensibilizzazione in Italia sono realizzate con l'impegno attivo dei gruppi e realtà territoriali LVIA presenti nelle varie regioni d'Italia.

Oltre alle due sedi centrali a Cuneo e Torino, sono infatti attive sedi e antenne territoriali, gruppi, associazioni e comitati di sostegno sul territorio nazionale per un impegno di cittadinanza e un nuovo dialogo nord-sud.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE


16.000

PERSONE

Attraverso percorsi educativi nelle scuole di ogni ordine e grado (dalla materna alle superiori).

ATTIVITÀ CON LE UNIVERSITÀ


270

PERSONE

INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA


770

PERSONE

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE


18.000

PERSONE

Attraverso:
• CONFERENZE • SPETTACOLI
• PROIEZIONI • FIERE • MOSTRE
• EVENTI DI PIAZZA

VIAGGI DI CONOSCENZA E SOLIDARIETÀ


77

PERSONE

INFORMAZIONE


30.900

VISITATORI
del sito
www.lvია.it


5000

DESTINATARI
Newsletter
lvიაinform@


9000

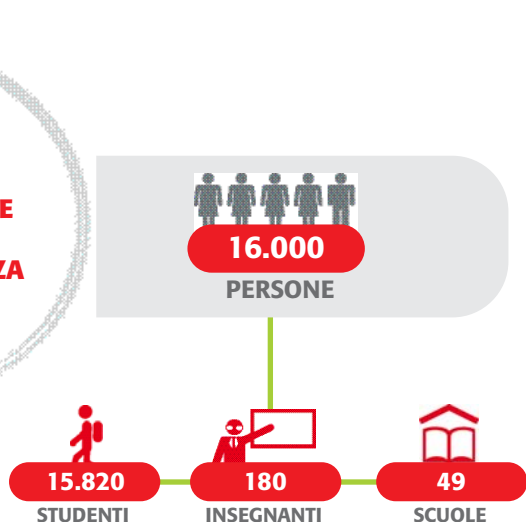
DESTINATARI
Notiziario
Volontari LVIA


MASS MEDIA

ATTIVITÀ
di UFFICIO STAMPA
con media locali
e nazionali.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE



L'educazione alla cittadinanza mondiale

- rende **protagoniste le persone** del loro percorso di crescita e di consapevolezza
- permette di **comprendere e vedere le connessioni** che esistono tra i grandi problemi che la comunità internazionale deve affrontare per un futuro umano e ecosostenibile
- mette **in contatto i territori e le persone del mondo** per un apprendimento reciproco e per instaurare relazioni di cooperazione e scambio interculturale
- rende capaci di **agire come cittadine/i**, a livello individuale e collettivo, per innescare cambiamenti
- promuove l'**integrazione dei saperi e delle metodologie**, per costruire nuove conoscenze
- intende influenzare le politiche economiche, sociali ed ambientali nazionali e internazionali, affinché siano **basate sul rispetto dei diritti umani e quindi più giuste e ecosostenibili**.

tratto dalla Carta dei principi dell'educazione alla cittadinanza mondiale

I percorsi didattici LVIA per le scuole di ogni ordine e grado (dalla materna alle superiori) vertono su diverse tematiche: ACQUA, AMBIENTE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIRITTI UMANI, INTERCULTURA, RELAZIONI NORD SUD, MIGRAZIONI E DIRITTI DI CITTADINANZA, SOVRANITÀ ALIMENTARE.

SI EVIDENZIANO I SEGUENTI PROGETTI CON LE SCUOLE

GENERAZIONE INTERCULTURA: COSTRUIAMO L'ITALIA CHE VOGLIAMO

un progetto realizzato dal Gruppo Giovani LVIA "IO MI ATTIVO!" finanziato dalla Commissione Europea - Programma Gioventù in Azione.

Attraverso il documentario 18 lus Soli è stato portato nelle scuole - 10 classi di 4 Istituti superiori di Torino ad alta densità di studenti stranieri - il tema dei diritti di cittadinanza per le seconde generazioni nate e/o cresciute in Italia.

L'ITALIA SIAMO NOI

promosso da LVIA Forlì con il gruppo "Giovani e Intercultura", finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Il progetto ha previsto un percorso formativo in 4 classi di 2 Istituti superiori per un totale di 100 allievi e 6 insegnanti. Con metodologie dinamiche dell'apprendimento non formale, gli animatori hanno stimolato nelle classi la riflessione e il confronto sui temi dell'immigrazione e dei diritti di cittadinanza. Nell'ambito dello stesso progetto, con l'educativa di strada gli animatori LVIA hanno tenuto una presenza regolare nel centro storico di Forlì con l'obiettivo di continuare a creare relazioni, scambi, ma anche stimolare riflessioni e consapevolezza sulle questioni legate al dialogo interculturale. Si sono inoltre proposte diverse iniziative legate alla Campagna "L'Italia sono anch'io" sia di sensibilizzazione che di raccolta firme.

DIARI DI VIAGGIO

Educare ad una cittadinanza mondiale condividendo a scuola le esperienze di migrazione

promosso dal Consorzio ONG Piemontesi e co-finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione, il progetto è stato avviato nell'autunno 2012. Il percorso proposto da LVIA coinvolge 8 classi delle scuole medie e 26 classi degli istituti superiori nelle province di Torino e Cuneo per un totale di oltre 700 studenti, con la presenza in classe di un animatore. Nei percorsi con le scuole superiori intervengono in classe anche dei giovani di seconda generazione. Tutti gli animatori sono stati formati attraverso uno stage svoltosi a San Pietro del Gallo (CN) il 13-14-15 dicembre 2012.

ATTIVITÀ CON LE UNIVERSITÀ



270
PERSONE



TORINO

DOVE	TORINO
QUANDO	16 ottobre 2012
CHI	LVIA, Link 2007, Università degli Studi di Torino
COSA	presentazione dell'Indice Globale della Fame 2012

A TORINO: LVIA ha proposto al territorio la presentazione dell'Indice Globale della Fame 2012. La pubblicazione, realizzata ogni anno dal Centro di ricerca IFPRI, Concern Worldwide e Welthungerhilfe e divulgata in Italia dalla rete di ONG LINK 2007, illustra la situazione della fame e della denutrizione nel mondo analizzando oltre 120 Paesi e approfondendo un focus tematico specifico. Il rapporto 2012 si occupa di accesso alle risorse: acqua, terra ed energia. Hanno partecipato alla presentazione circa 200 studenti.

FORLÌ

DOVE	FORLÌ
QUANDO	ottobre – dicembre 2012
CHI	LVIA, Università di Bologna, Alma Mater Studiorum e il contributo di Assiprov
COSA	scuola di Politica internazionale Cooperazione e sviluppo

A FORLÌ: LVIA ha organizzato il corso SPICES, Scuola di politica Internazionale e Cooperazione allo sviluppo promossa dalla federazione di ONG "FOCSIV – Volontari nel mondo": 11 incontri con la partecipazione di 29 persone.

RAVENNA

DOVE	RAVENNA
QUANDO	27 febbraio - 1 marzo 2012
CHI	LVIA, Fondazione Flaminia, Gruppo informale "Palazzo Verdi"
COSA	corso di formazione "La cooperazione internazionale: esperienze a confronto"

A RAVENNA: LVIA, con il finanziamento della Fondazione Flaminia e su richiesta del gruppo informale di giovani "Palazzo Verdi" iscritti alla Laurea Magistrale in Cooperazione internazionale, ha realizzato un corso di formazione per migliorare competenze e fornire strumenti tecnici di lavoro sulla progettazione nella cooperazione internazionale. Hanno partecipato al corso 20 studenti.

ROMA

DOVE	ROMA
QUANDO	12 aprile 2012
CHI	LVIA, Università di RomaTre
COSA	lezione presso il Corso di Economia dello Sviluppo

A ROMA: LVIA ha tenuto una lezione presso il corso di Economia dello Sviluppo dell'Università di RomaTre sul tema degli interventi di cooperazione nelle aree pastorali del sud dell'Etiopia. In particolare l'accento è stato posto su come, attraverso un migliore riconoscimento dei dati disponibili ed una presenza sul terreno basata sull'ascolto, sia stato possibile ridefinire le modalità di intervento in modo più aderente agli interessi ed alle preferenze delle comunità pastorali nomadi e seminomadi. Hanno partecipato 20 persone.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE



18.000

PERSONE



ATTRAVERSO

- CONFERENZE
- SPETTACOLI
- PROIEZIONI
- FIERE
- MOSTRE
- EVENTI DI PIAZZA



ATTIVITÀ PRINCIPALI

SETTIMANA DELL'ACQUA

DOVE CUNEO, TORINO, PALERMO

PARTECIPANTI



960

PERSONE

A Marzo, in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Acqua promossa dalle Nazioni Unite, LVIA ha organizzato la Settimana dell'Acqua con numerosi eventi di sensibilizzazione: a Cuneo e Torino con le proiezioni del documentario "The Well. Voci d'acqua dall'Etiopia" (di Paolo Barbieri e Riccardo Russo, realizzato con la collaborazione di LVIA in Etiopia) e a Palermo con lo spettacolo di teatro - cabaret "Vivi e lassa viviri".

SETTIMANA DELL'ALIMENTAZIONE

DOVE CUNEO, TORINO

PARTECIPANTI



1.200

PERSONE

A Ottobre, in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Alimentazione promossa dalle Nazioni Unite, LVIA ha organizzato una settimana dedicata al diritto al cibo dal motto "L'Africa ha fame di giustizia e solidarietà". Gli strumenti audiovisivi utilizzati sono stati il documentario "The Last farmer. Neoliberalismo, globalizzazione e agricoltura contadina" (di Giuliano Girelli, prodotto dall'Ong MAIS) e il reportage fotografico realizzato da Claudio Massarente sul progetto di lotta alla malnutrizione infantile promosso da LVIA in Burkina Faso in risposta all'emergenza alimentare.

40° ANNIVERSARIO FOCSIV

DOVE TORINO

PARTECIPANTI



100

PERSONE

Nell'ambito delle attività per il 40° anniversario di nascita della federazione FOCSIV – Volontari nel mondo, si è svolto a Torino il 7 dicembre l'incontro "Le sfide della solidarietà internazionale alla luce del nuovo scenario mondiale" promosso dal gruppo dei soci FOCSIV in Piemonte (ENGIM, LVIA, CISV, MSP) in collaborazione con la Conferenza Episcopale Piemontese e la sua Commissione Missionaria Regionale (Piemonte e Valle d'Aosta). Hanno partecipato 100 persone.



INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA



770

GIOVANI

ALCUNE ATTIVITÀ

INTERCULTURAL PLACE

CHI Gruppo giovani e intercultura LVIA FORLÌ
DOVE FORLÌ
COME educativa di strada e teatro
FINANZIATORI Commissione Europea
 Programma Gioventù in Azione



27

GIOVANI COINVOLTI
ATTIVAMENTE

27

GIOVANI
SENSIBILIZZATI

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere nuovi giovani nell'agire da protagonisti come promotori del dialogo tra le differenze che abitano e arricchiscono la propria città. Gli strumenti utilizzati sono stati l'educativa di strada ed il teatro. È nato così "Costruiamo una città": un'installazione animata in cui spettatore e attore si confondono nella creazione di un'opera collettiva della città, sulla città, per la città.

GENERAZIONE INTERCULTURA FOR MUSIC TV

Programma televisivo LVIA
 interamente gestito da giovani

CHI Gruppo giovani LVIA IO MI ATTIVO Torino
DOVE sul canale 613 del digitale terrestre,
 anche visibile in streaming

12 nella redazione TV
60 invitatiGIOVANI COINVOLTI
ATTIVAMENTE

300

FAN

"GenerAzione Intercultura For Music Tv": il programma televisivo LVIA interamente gestito da giovani, è andato in onda 18 settimane sul canale 613 del digitale terrestre (canale musicale di Quartarete TV) anche visibile in streaming.

Temi trattati: diritti di cittadinanza, seconde generazioni, cooperazione internazionale, musica e arte per il dialogo, buone pratiche interculturali della società civile torinese

Si sono realizzati una pagina facebook, un profilo twitter e un account youtube della trasmissione: strumenti che hanno permesso agli spettatori e fan di restare in contatto con la redazione e di rendere interattive le puntate. Particolarmente interessante il contributo alla trasmissione di Look out TV, la prima web tv realizzata da giovani immigrati di prima e seconda generazione.

ALL RIGHTS: GIOVANI E POLITICI A CONFRONTO

DOVE Cuneo, Firenze, Forlì, Palermo,
 Torino e provincia

FINANZIATORI Commissione Europea
 Programma Gioventù in Azione



200

GIOVANI



40

POLITICI
LOCALI

Dal 9 all'11 novembre 2012 si è svolto a Torino il Seminario di dialogo strutturato tra giovani e politici dal titolo "All Rights" nel quadro del progetto "Giovani e decisori politici a confronto: spazi di partecipazione e nuovi diritti in una società europea interculturale" che LVIA ha promosso con il sostegno della Commissione Europea nell'ambito del programma Gioventù in Azione. L'evento ha coinvolto 60 giovani, di cui 18 di origine straniera, da Palermo, Forlì, Firenze, Cuneo, Torino e provincia e 21 politici e tecnici delle politiche giovanili con la collaborazione del Coordinamento dei Comuni per la Pace. Ha offerto ai partecipanti numerosi stimoli sui temi della partecipazione, dell'interculturalità, della cittadinanza e delle seconde generazioni. Tutti, giovani, esperti e decisori politici, hanno risposto in maniera vivace e attiva.

Nei mesi precedenti al Seminario, si sono svolti 11 incontri informativi nei vari territori con il coinvolgimento di associazioni giovanili locali. Nelle settimane successive, inoltre, i giovani partecipanti al Seminario hanno realizzato la disseminazione dei risultati nei rispettivi territori, organizzando dei workshop locali di dialogo strutturato tra altri giovani e decisori politici della propria città, per elaborare insieme proposte concrete di cambiamento. Si sono coinvolti complessivamente 200 giovani e una quarantina di politici.

CITTADINI DEL VILLAGGIO GLOBALE Cantiere di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva - Edizione 2012

CHI LVIA PALERMO
DOVE Parco delle Madonie, SICILIA
QUANDO 24 - 31 agosto 2012



15

GIOVANI
PARTECIPANTI

All'Edizione 2012 del "Cantiere Cittadini del Villaggio globale" hanno partecipato 15 giovani. Il campo estivo si è svolto dal 24 al 31 agosto nel Parco delle Madonie in Sicilia, organizzato da LVIA Palermo, Associazione Vivi e Lassa Viviri e finanziato da CeSvOP con il patrocinio del Comune di Castelbuono e dell'Ente Parco delle Madonie.



VIAGGI DI CONOSCENZA E SOLIDARIETÀ

NEL CORSO DEL 2012
SONO STATI ORGANIZZATI

6
VIAGGI

A CUI HANNO
PARTECIPATO



77
PERSONE

I VIAGGI

GRUPPO DI TORINO

DOVE KENYA
DATE 2-15 gennaio

ACCOMPAGNATORE
Pino Cravero



8
PARTECIPANTI

I partecipanti hanno potuto visitare i progetti idrici sostenuti con le attività di raccolta fondi del gruppo.

DELEGAZIONE PROGETTO ENNDAM

DOVE BURKINA FASO
DATE 9-23 gennaio

ACCOMPAGNATORE
Adriano Andruetto



11
PARTECIPANTI

Il viaggio ha permesso di progettare attività immediate per affrontare la crisi alimentare e attività future con il Distretto di Gorom nell'ambito dei progetti di cooperazione decentrata realizzati dalla rete dei Comuni ENNDAM (Comuni della provincia torinese: Piossasco, Orbassano, Avigliana, Villarbasce, Roletto, Airasca, Frossasco, Cantalupa, None, Pinerolo, Trana).

GRUPPO MEDICI

DOVE KENYA
DATE 23 febbraio - 7 marzo

ACCOMPAGNATORE
Luisa Varetto



12
PARTECIPANTI

Il viaggio ha permesso di approfondire le tematiche sanitarie e socio-ambientali nel paese ed i progetti di sviluppo ad esse collegati.

I VIAGGI

GRUPPO LVIA SICILIA

DOVE TANZANIA
DATE 17 giugno - 2 luglio

ACCOMPAGNATORI
Vito Restivo e
Italo Rizzi



13
PARTECIPANTI

Il viaggio ha permesso di visitare i progetti idrici sostenuti con le attività di raccolta fondi in Sicilia, ma è stato anche l'occasione per conoscere meglio l'impegno di LVIA nel paese e in altri settori d'intervento.

VIAGGIO DI CONOSCENZA LVIA

DOVE KENYA
DATE 6-15 luglio

ACCOMPAGNATORE
Alessandro Bobba



16
PARTECIPANTI

I partecipanti hanno potuto visitare uno dei paesi in cui LVIA opera da più tempo e, oltre a visitare i progetti LVIA, hanno potuto prendere contatto con altre iniziative realizzate da ong, associazioni e missionari.

GIOVANI UJAMAA

DOVE KENYA
DATE 31 luglio - 15 agosto

ACCOMPAGNATORI
Luisa Varetto e
Alessandro Bobba



17
PARTECIPANTI

Il viaggio è stato organizzato dal Gruppo Ujamaa nell'ambito del progetto di educazione alla mondialità "Conoscersi per dialogare" realizzato sul territorio della provincia cuneese.

acqua e' vita

CAMPAGNA



Foto di: Luigi Scotti

Acqua è vita è la Campagna di informazione e raccolta fondi che la LVIA ha lanciato nel 2003, Anno Internazionale dell'Acqua, per sensibilizzare la società civile sulla crisi idrica mondiale e garantire il diritto e l'accesso all'acqua potabile alle popolazioni africane che ne sono prive.

Nel 2012, LVIA è stata presente al **Forum Mondiale dell'Acqua** di Marsiglia, che per la prima volta ha aperto le porte alla partecipazione della società civile. Insieme alla coalizione internazionale di Ong Butterfly Effect, LVIA ha portato istanze e principi per affermare l'accesso all'acqua come diritto pubblico e partecipato. L'arrivo al Forum è stato anticipato dall'iniziativa **"Il Veliero della Solidarietà"**, realizzata nel Mediterraneo e promossa dal Segretariato Internazionale dell'Acqua e dalla rete ECOREM. La tappa di Palermo - organizzata da LVIA con il patrocinio della Regione Sicilia, la collaborazione dell'Associazione Vivi e lassa viviri, il contributo di CeSVoP e Amap SpA - ha coinvolto 500 persone in iniziative per animare il dibattito con la cittadinanza sul tema della gestione delle risorse idriche e promuovere scelte di consumo consapevole.

In preparazione al Forum, LVIA ha redatto un documento strategico (versione integrale sul sito: www.lvvia.it/materiali/documenti) che raccoglie una serie di proposte frutto di contributi di partner internazionali di LVIA, in particolare africani, e dell'esperienza maturata dall'Associazione in Africa e in Italia nell'ambito del diritto all'acqua (progetti idrici, azioni di lobbying e advocacy).

LVIA ha portato la sua voce anche al contro-forum, il **FAME** di Marsiglia, alle cui sessioni ha partecipato il referente della sede associativa di Palermo, appoggiando alcune iniziative di forte e valido contenuto politico, quali una rete e una legge europea di iniziativa popolare (la cosiddetta ICE - acqua bene comune) per l'inserimento del diritto all'acqua nelle Costituzioni nazionali.

L'anno 2012 ha anche visto il film documentario **"THE WELL - Voci d'acqua dall'Etiopia"** dei registi Paolo Barbieri e Riccardo Russo, al centro della progettazione e delle attività di sensibilizzazione sul tema "Acqua bene comune. Acqua elemento di pace". Il documentario, che è stato realizzato con la collaborazione in Etiopia di LVIA, presentato al Festival Cinemambiente di Torino ha vinto la menzione speciale di Legambiente.

Le proiezioni per la cittadinanza e le scuole, seguite da confronto e dibattito, hanno suggerito l'opportunità di presentare dei progetti sul territorio di Torino alla Fondazione CRT e al Centro Servizi Didattici Provinciale (CeSeDi); sul territorio di Palermo alla Fondazione BNC.

Tutti i progetti (azioni da svolgersi nel 2013) sono stati approvati.

EVENTI PRINCIPALI

FORUM MONDIALE DELL'ACQUA MARSIGLIA

CONTRO-FORUM FAME, MARSIGLIA

VELIERO DELLA SOLIDARIETÀ, PALERMO

Proiezioni del documentario

"THE WELL - VOCI D'ACQUA DALL'ETIOPIA"

CAMPAGNA



Foto di: Giuseppe Bigliardi

LVIA dal 2011 aderisce alla “Campagna L'Italia sono anch'io”, promossa a livello nazionale da 22 organizzazioni della società civile per sostenere una riforma in materia di diritti di cittadinanza dei giovani di origine straniera: le seconde generazioni nate e/o cresciute in Italia.

La Campagna ha promosso due leggi d'iniziativa popolare relative alle norme che regolano la cittadinanza e la partecipazione politica, per eliminare quei fattori di discriminazione che colpiscono i giovani di seconda generazione nati e/o cresciuti in Italia.

A marzo 2012, dopo sei mesi di banchetti ed eventi di sensibilizzazione, sono state depositate in Parlamento circa 220.000 firme: grazie al supporto dei comitati locali, in Piemonte sono state raccolte 11 mila firme, in Emilia Romagna 15 mila e nel Lazio 6 mila.

A seguito dell'adesione alla Campagna, LVIA si è attivata a **Forlì, Firenze, Palermo, Roma, Latina, Cuneo e Torino** partecipando ai Comitati locali e organizzando iniziative di sensibilizzazione e raccolta firme.

A **Forlì**, LVIA è stata **referente del Comitato locale** e ha organizzato numerose proiezioni del Documentario “18 lus Soli” del regista Fred Kuwornu, aperitivi solidali in piazza in collaborazione con le realtà della società civile forlivese, ma ha anche attivato, grazie ad un finanziamento della Regione Emilia Romagna, il progetto “L'Italia siamo noi” che ha previsto un percorso didattico negli istituti superiori e la realizzazione di due spettacoli teatrali. Anche a Firenze, Palermo,

CAMPAGNA L'ITALIA SONO ANCH'IO

CHI 22 ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE

COME eventi e incontri di sensibilizzazione e raccolta firme (**220.000 FIRME RACCOLTE**)
LVIA ha partecipato ai Comitati locali a: FIRENZE, PALERMO, ROMA, LATINA, CUNEO e ha coordinato quelli di FORLÌ E TORINO

Latina, tantissime sono state le occasioni di collaborazione con il territorio per promuovere momenti interculturali e di riflessione e, fondamentale su tutti i territori, è stato l'impegno dei giovani intercettati nel progetto Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi (2010/2011).

A **livello piemontese**, LVIA ha contribuito alla costituzione del comitato locale della Campagna che è ancora oggi attivo con l'adesione di circa 60 realtà della società civile. In particolare, LVIA **ha coordinato il comitato**, organizzando nel 2012: 6 riunioni operative con le associazioni interessate, 12 banchetti di raccolta firme nelle principali piazze di Torino e di Cuneo. Ha inoltre contribuito attivamente ad organizzare 2 momenti di rilevanza mediatica in Piazza Carignano e in Piazza Castello a Torino, invitando gruppi musicali e artisti per accompagnare le numerose testimonianze di cittadini di origine straniera, associazioni, referenti istituzionali, politici, esperti, al fine di sensibilizzare il territorio sui contenuti della Campagna. La Campagna ha avuto anche il merito di attivare il protagonismo dei giovani di origine straniera.

Attraverso l'impegno nella Campagna, numerosi sono stati gli inviti ad iniziative importanti, come il **Treno della Memoria** (febbraio 2012 – Cracovia) e i progetti che LVIA ha lanciato promuovendo i temi chiave dell'iniziativa: il progetto teatrale “Costruiamo una città” presentato dal gruppo giovani LVIA di Forlì, il progetto di dialogo strutturato “All Rights: giovani e politici a confronto”, i percorsi didattici nelle scuole condotti dal gruppo giovani IO MI ATTIVO di Torino (tre iniziative sostenute dalla Commissione Europea - Programma Gioventù in Azione) e numerose altre azioni nei vari territori, che hanno consentito a LVIA di proseguire la propria mission di promuovere una società interculturale e pari diritti senza discriminazione.

attività di fundraising

L'Acqua non è un problema del cactus: una settimana per il diritto all'acqua

Dal 19 al 25 marzo 2012, in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Acqua, LVIA ha organizzato un'intera settimana dedicata al diritto all'acqua con iniziative culturali e di raccolta fondi in varie regioni d'Italia. Le piantine di cactus sono state il simbolo della settimana: una pianta che vive anche nei climi più aridi; l'acqua, invece, è una fatica e una privazione, ogni giorno, per più di 1 miliardo di persone nel mondo.

CONCERTI E APERITIVI

Oltre agli apericena organizzati a Torino, a Borgo San Dalmazzo (CN) e a Orbassano (TO), si sono realizzati 2 concerti.

A Cuneo con il Conservatorio "G. F. Ghedini", e a Palermo dove, con l'associazione "Vivi e lassa viviri", LVIA ha organizzato una serata di cabaret e musica a sostegno del diritto all'acqua in Tanzania: i fondi raccolti hanno contribuito alla realizzazione di un acquedotto nel paese africano.



CON I CACTUS IN PIAZZA

Nel weekend del 24 e 25 Marzo, in **22** località delle province di Cuneo, Torino, Asti e Forlì, i volontari LVIA hanno allestito **50** banchetti per la distribuzione di piantine di cactus a sostegno di 3 progetti idrici in Kenya (estensione acquedotto), Tanzania (riabilitazione acquedotto), Etiopia (costruzione infrastrutture igienico-sanitarie).

La settimana ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Cuneo, Città di Cuneo, Comune di Borgo San Dalmazzo.

BANCHETTI
ORGANIZZATI

50

VOLONTARI
COINVOLTI

100

COSTI
SOSTENUTI

7.631

ENTRATE

18.118

EURO



CARTA AMICI

La "Carta amici LVIA" è stata attivata in forma sperimentale a Torino. L'iniziativa propone una serie di sconti e agevolazioni su cinema, teatri, centri ricreativi, attività commerciali e altri enti di Torino e provincia. La Carta ha una durata annuale e prevede un contributo di 10 euro, a sostegno delle attività e progetti dell'Associazione.

Enti convenzionati:

- Bottega Equamente – Cooperativa Isola
- GLOCANDIA bottega etica
- SUPERCIBARIUS Biobottega
- PFATISCH Dolci & Cioccolato
- Centro Odontoiatrico Gardenia
- Ottica Montanaro
- Dream Light Cinemas (Supercinema, Cinema Lux, Cinema Ambrosio, Cinema Greenwich, Cinema Arlecchino)
- Fondazione Torino Musei (MAO - Museo di Arte Orientale, Palazzo Madama, GAM - Galleria d'Arte Moderna, Borgo e Rocca Medievale parco del Valentino)
- Museo A come Ambiente
- Libreria Trebisonda
- Rivista bimestrale AFRICA
- SPORTIVATI abbigliamento sportivo
- HORAS KEBAB gastronomia egiziana
- Cecchi Point centro di aggregazione giovanile
- Biodanza, con Laura Pugno



**i Bar della Solidarietà
regalano acqua**

BAR DELLA SOLIDARIETÀ REGALANO ACQUA

L'iniziativa promossa dal gennaio 2012 coinvolge bar e ristoranti della provincia cuneese al fine di sostenere la Campagna Acqua è Vita. Aderendo alla rete "I bar della solidarietà regalano acqua" ogni esercizio commerciale ha contribuito al potenziamento di un acquedotto in Tanzania.

Bar e Centri ricreativi che si sono attivati nel 2012:

- BAR CORSO • CENTRO RICREATIVO SAN BIAGESE
- BAR MOLIENDO • BAR CAFFETTERIA 800
- EX LAVATOI • LE BASSE

BAR

6

COSTI
SOSTENUTI

300

ENTRATE

2.617

EURO

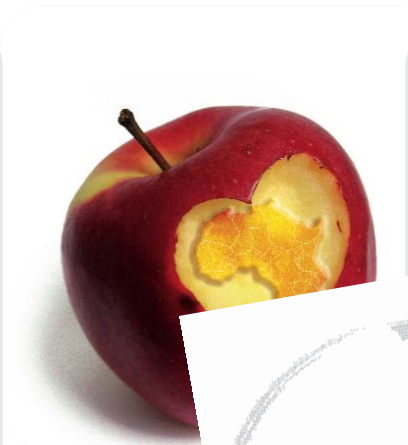
L'Africa ha fame di giustizia e solidarietà: una settimana per la lotta alla fame

Dal 15 al 21 ottobre 2012, in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, LVIA ha organizzato un'intera settimana dedicata al diritto al cibo, con iniziative culturali e di raccolta fondi. "L'Africa ha fame di giustizia e solidarietà" è stato il motto della settimana, per ricordarci che oltre 900 milioni di persone soffrono la malnutrizione e che è necessario trovare dei modelli alternativi di produzione e di consumo. Simbolo della settimana, la mela rossa biologica di produzione cuneese, alla quale è stato attribuito il marchio IGP.

CONCERTI E APERITIVI

Gli eventi organizzati per la Settimana dell'alimentazione sono stati 2:

- A Torino presso il Campo Volo, una cena di solidarietà in collaborazione con l'Aereo Club: nel corso della serata Claudio Massarente ha presentato il suo reportage fotografico realizzato in Burkina Faso sul tema della crisi alimentare e sono stati estratti fra i partecipanti due voli in aliante con piloti autorizzati messi a disposizione dall'Aereo Club. Alla serata hanno partecipato 80 persone
- A Cuneo presso l'Expo della Fabbrica ex Bertello, una serata con aperitivo solidale e spettacoli teatrali e musicali realizzati dall'Associazione On The Bus sul tema del diritto al cibo: ben 600 persone hanno partecipato alla serata.



CON LE MELE IN PIAZZA

Nel weekend del 20 e 21 ottobre, in **33 località** delle province di Cuneo e Torino, Asti, Busto Arsizio e Galliate, i volontari LVIA hanno allestito **60 banchetti** per la distribuzione di mele rosse a sostegno dei progetti di lotta alla malnutrizione infantile e aiuto alle famiglie del Burkina Faso colpite da una tragica carestia. Le mele sono state **messe a disposizione dalle cooperative agricole Asprofruit, Lagnasco Group, Assortofrutta, Ortofruit Italia.**

L'organizzazione dei banchetti ha coinvolto 160 volontari e 3 istituti scolastici (a Busca, Busto Arsizio e Caraglio).

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo e Comune di Borgo San Dalmazzo.

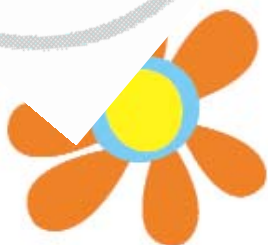
BANCHETTI ORGANIZZATI	VOLONTARI COINVOLTI	COSTI SOSTENUTI	ENTRATE
60	160	3.200	30.407
			EURO

BOMBONIERE SOLIDALI

Le Bomboniere Solidali realizzate da LVIA consistono in pergamene personalizzabili proposte per battesimi, prime comunioni, matrimoni, lauree e altre occasioni liete. La bomboniera diventa subito acqua, cibo, salute, istruzione in qualche angolo d'Africa, grazie al sostegno ai progetti di LVIA.

Sono già molti coloro che hanno deciso di convertire la spesa per le bomboniere in un contributo ai progetti di cooperazione della LVIA in Africa. Nel 2012 sono state realizzate 4 bomboniere per un totale di 4.215 Euro.

BOMBONIERE	ENTRATE
4	4.215
	EURO



LOTTERIA DI NATALE LVIA

Anche nel 2012 la LVIA ha deciso di proporre ai suoi simpatizzanti la Lotteria Natalizia attraverso cui sostenere l'Associazione nella lotta alla malnutrizione infantile in Burkina Faso, paese duramente colpito dalla carestia nel 2011-2012.

I seguenti esercizi commerciali hanno collaborato mettendo a disposizione i premi della lotteria:

Cisalpinia Tour • Agenzia Viaggi Valligiana • Controtendenza viaggi e promozioni • Baia del Silenzio • Mattio Cicli • Agenzia Viaggi Venus • Tetto Garrone • Al Brich • Masap • Casciola Gioielli • La Cavallera • Coseacaso di Bergese Gabriella • Ravaschietto Sport • Ottica dieci decimi • Maxi • Cicli Pepino & Chiapale • Rabino Gioielleria • Becchis Cicli di Becchis Ivano e Luca • Gianfranco Acconciature • Libreria l'Ippogrifo • Gianfranco Galleria per lui e per lei • Eredi Chiapella Antonio Sas • Libreria Stella Maris • Enoteca Marabotto • Impianti Elettrici Castelmar • RCS • Nuova Masap • Cerutti • Enoteca Regionale del Barbaresco • Vinicola Sant'Ambrogio • Pani S.n.c. • Sorelle Fontana • Erboristeria Officialis • Pasticceria il Golosone.



PREMI IN PALIO	PERSONE RAGGIUNTE	VOLONTARI COINVOLTI	COSTI SOSTENUTI	ENTRATE
76	10000	200	1.072	23.909
				EURO

Collaborazioni con le aziende

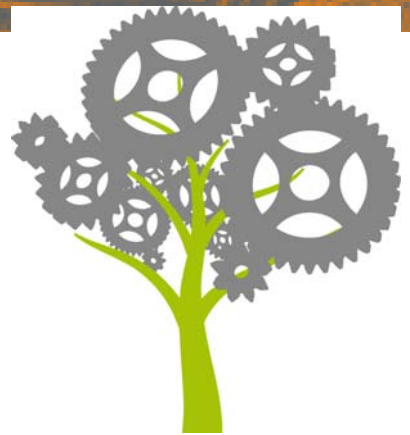
Approccio e modalità di collaborazione tra le aziende e LVIA

Le aziende che operano con LVIA lo fanno con erogazioni liberali a sostegno delle attività di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale. Significative sono state anche le consulenze e l'accompagnamento su progetti ad elevato contenuto tecnico-specialistico.

Tra le collaborazioni innovative, menzioniamo quella con la Banca Alpi Marittime del circuito delle banche di Credito Cooperativo: il percorso di conoscenza e relazione avviato nel 2012 ha dato i suoi risultati nel 2013, con l'emissione di Obbligazioni Solidali con cedole al 2,8% di interesse annuo di cui lo 0,2% è destinato alla Campagna Acqua è Vita di LVIA: un'altra scelta di cooperazione con mutuo vantaggio per una buona causa.

L'approccio di LVIA è quello di proporre alle aziende di disegnare insieme attività e collaborazioni che coinvolgono clienti, dipendenti e fornitori in opportunità di comunicazione e visibilità dell'impegno etico dell'azienda, per contribuire in modo concreto, a livello personale e di impresa, alla costruzione del bene comune. In tal senso, nel 2013 LVIA ha lanciato il programma "100 aziende con LVIA".

LVIA agisce in modo trasparente e dà una corretta visibilità alle collaborazioni in atto tramite i propri media (web sites, notiziario, bilancio sociale, newsletter, social network), con comunicati stampa, campagne informative ed eventi ad hoc per le collaborazioni di rilievo. Spesso le imprese si attivano a loro



volta per valorizzare la collaborazione con LVIA, con una maggior visibilità dell'immagine dell'azienda.

Nel 2012, le principali destinazioni del contributo delle aziende sono state:

- il settore acqua e igiene in Kenya e Tanzania;
- il settore energia e ambiente in Etiopia;
- la Campagna contro la malnutrizione nel Sahel.

Tra le numerose aziende che ci hanno sostenuto nel 2012, menzioniamo:

NOVA COOP

la cooperativa di consumatori piemontese del Sistema Nazionale Coop, che ha promosso sul proprio catalogo 2011/2012 una raccolta punti dedicata alla Campagna Acqua è Vita in Kenya, in particolare per completare la realizzazione di un acquedotto nella regione del Meru.

Sede legale: Galliate (NO)

www.ecoop.it



Teoresi SpA

l'impresa offre un sistema di servizi nel settore della ricerca e del calcolo scientifico, flessibile alle specifiche esigenze aziendali. Anche quest'anno Teoresi ha sostenuto LVIA con un ordine importante di biglietti e calendari personalizzati da divulgare presso i propri clienti in occasione del Natale.

Sede legale: Torino

www.teoresi.it



SEA Consulting

azienda specializzata nei settori della progettazione geologica di grandi opere infrastrutturali, delle opere in sotterraneo, della pianificazione territoriale, della dinamica fluviale, della stabilità dei versanti, della ricerca d'acqua, della geologia ambientale, del telerilevamento. Dal 2009 fa parte della Holding GEODATA S.p.A, attiva in oltre 25 paesi. Nel 2012 ha collaborato con LVIA in Etiopia per la realizzazione di mini impianti idroelettrici in ambito rurale per un affiancamento tecnico di verifica e progettazione degli impianti.

Sede legale: Torino

www.seaconsult.eu



Energia Soave

azienda del cuneese operante nel settore dell'energia, ha dato sostegno finanziario al progetto LVIA in Etiopia (Energy Facility). Grazie al contributo dell'azienda sono stati realizzati 4 schemi di biogas, che hanno fornito energia rinnovabile a basso costo nelle case dei villaggi rurali, con il duplice vantaggio di ridurre le emissioni di anidride carbonica e ridurre il tasso di malattie respiratorie, diffuso nell'area a causa della combustione della legna utilizzata nelle case per cucinare.

Sede legale: Fossano (CN)

www.energiasoave.it



FAICOM - TORINO RENATO

azienda leader nella costruzione di attrezzature professionali per la distribuzione di fluidi, ha sostenuto l'azione LVIA per la realizzazione di uno schema idrico in Tanzania, nell'area di Kongwa. Oggi l'opera fornisce acqua pulita prelevata da una falda profonda.

Sede legale: Busca (CN)

www.faicomitaly.com



- Studio Gaffino S.I.M. Spa
- ACDA Spa
- ENERGETICA Srl
- IDROCONTROL Srl
- CAVALLERA Costruzioni Edili
- Valle Varaita GIOCOLEGGIO
- Consorzio Bonifico della Romagna
- Hydrodata Spa
- ART – Ambiente Risorse Territorio Srl
- Softer Spa
- Confindustria Cuneo - Club responsabili servizio prevenzione e protezione
- Teoresi Spa

per saperne di più



Una finestra aperta sul mondo della LVIA e sulle sue attività in Italia e in Africa, il notiziario **Volontari Lvia** semestrale rivolto a tutti i nostri sostenitori, è diffuso gratuitamente in 9.000 copie. Attraverso contributi di tanti, aspira ad essere non solo uno strumento d'informazione sui nostri progetti, ma anche uno spazio di riflessione sull'attualità.

Per richiederlo: e-mail lvia@lvia.it telefono 0171.696975



Lviainform@ è la newsletter della LVIA: un filo diretto tra la nostra Associazione e tutti i suoi sostenitori. Distribuita online a circa 5000 indirizzi, fornisce mensilmente un aggiornamento su tutte le attività realizzate dalla LVIA unito a notizie di attualità.

Per riceverla è sufficiente iscriversi sul sito www.lvia.it



La solidarietà è online sul sito www.lvia.it

Siamo presenti sui seguenti Social Network



Su  si trova una galleria di immagini dei progetti LVIA.

Il  **Per le strade del mondo** è il luogo di incontro e di dialogo virtuale per tutti coloro che vogliono raccontare la propria esperienza nel Sud del Mondo con LVIA. Per poter scrivere sul blog occorre richiedere un nome utente e una password contattando italia@lvia.it

Ci trovate anche su **You Tube** sui canali:

- **LVIA associazione di solidarietà e cooperazione internazionale:** per dare visibilità alle azioni LVIA in Italia e in Africa attraverso lo strumento delle immagini.
- **Generazione Intercultura:** dove si possono vedere le puntate in podcast delle trasmissioni realizzate su Quarta Rete For Music TV.



Proteggere l'ambiente valorizzando i rifiuti. La gestione dei rifiuti plastici nelle città africane: illustra le problematiche legate all'urbanizzazione e alla gestione dei rifiuti in Africa. Disponibile anche in inglese, francese e portoghese.

A lezione di plastica con Salimata: attraverso il racconto di una bambina burkinabé, il fumetto illustra i problemi legati all'inquinamento dei rifiuti plastici in Burkina Faso e ci propone corrette abitudini di consumo.

Rafforzare la filiera del fagiolo niébé: illustra un progetto di sovranità alimentare che LVIA ha promosso con il contributo dell'Unione Europea nel centro-nord del Burkina Faso. Disponibile anche in francese.

Catadores de Lixo de Maputo. Quem são e como trabalham? Uno studio nell'ambito del Progetto "Promoção da Protecção Social e Trabalho Informal no Seio da População de Rua" cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Fondazione San Zeno.



Le mostre LVIA offrono spaccati di realtà e spazi di approfondimento sui paesi africani e tematiche Nord-Sud attraverso percorsi artistici di immagini e parole: **Acqua è vita** affronta le problematiche legate all'acqua attraverso il dialogo fra Sara, una bambina europea e Youssuf, un anziano abitante di un villaggio africano; **Di luce e acqua. Sguardi di vita in Etiopia** è un omaggio all'Etiopia e alla lunga amicizia che lega la LVIA a questo Paese; **Amman Immam. Percorso di immagini alla ricerca dell'acqua nel deserto del Mali Occidentale** con foto di Claudio Massarente, ci proietta in quel mondo di sabbia e caldo dove la sopravvivenza è legata all'esistenza di pochi pozzi. **Ambiente e solidarietà. Un kit di righe per conoscere il Burkina Faso** presenta l'iniziativa LVIA di riciclaggio della plastica e educazione ambientale avviata nel paese africano unita a percorsi didattici nelle scuole italiane. **Femmes du Sénégal - Donne, energia e ambiente per uno sviluppo sostenibile** con foto di Marco Sasia, illustra il lavoro delle donne in due progetti di cooperazione decentrata promossi dal Comune di Fossano (CN) con l'accompagnamento LVIA. **Sulla strada**, con foto dei viaggi in Africa dei giovani del gruppo Ujamaa. **Afrique plastique**, con foto di Gianluca Colagrossi sulle attività promosse dalla LVIA per la valorizzazione dei rifiuti plastici in Senegal. **Crocevia di migrazioni**, affronta il tema delle migrazioni dall'antichità ai giorni nostri.

Ulteriori informazioni sul sito www.lvia.it

